

N. 67375 DI REPERTORIO

N. 16374 DELLA RACCOLTA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA DELLA SOCIETA' "ELICA S.P.A." CON SEDE A FABRIANO (AN).

REPUBBLICA ITALIANA

In Jesi, nel mio studio in via Gramsci n. 68 bis, il giorno sette maggio duemilatredici alle ore dodici e minuti due.

Io sottoscritto Dott. Marcello Pane, notaio con residenza in Jesi, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, dò atto, con il presente verbale, che si è svolta in data ventiquattro aprile duemilatredici, con inizio alle ore nove, presso la sede della società "ELICA S.p.A.", sita a Fabriano (AN), via Dante n. 288, l'Assemblea straordinaria ed ordinaria della società "ELICA S.p.A." con sede a Fabriano (AN), via Dante n. 288, avente il capitale sociale di euro 12.664.560,00 (dodicimilioniseicentosessantaquattromilacinquecentosessanta e zero centesimi) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Ancona 00096570429 e numero del R.E.A. 63006.

Ha assunto la presidenza della suddetta Assemblea, ai sensi dell'articolo 14.1 dello statuto sociale, il signor Casoli Francesco, nato a Senigallia (AN) il 5 giugno 1961, residente a Fabriano (AN), località Collepaganello n. 42, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della indicata società il quale, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione Generale e del Personale della società, ha proposto all'assemblea, ai sensi del secondo comma dell'articolo 14 dello statuto sociale, nonchè ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento Assembleare, di chiamare me notaio a redigere il verbale dell'Assemblea sia per la parte straordinaria che per la parte ordinaria.

L'Assemblea, con voto espresso per alzata di mano, ha approvato all'unanimità la proposta del Presidente di affidare a me Notaio la redazione del presente verbale.

Il Presidente ha quindi constatato e fatto constatare:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre allo stesso quale Presidente, erano presenti i consiglieri signori Pieralisi Gianna, Perucchetti Giuseppe, Pieralisi Gennaro, Magri Elena, Romiti Stefano e Sasso Andrea;
- che del Collegio Sindacale erano presenti tutti i membri effettivi signori Mariotti Corrado, Marasca Stefano e Casali Gilberto;
- che l'assemblea si è svolta nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- che l'Assemblea era stata regolarmente convocata, per il giorno 24 aprile 2013, in unica convocazione, presso la sede sociale alle ore 9:00 (nove), a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet

Registrato a Jesi
in data 09/05/2013
al n. 597
serie 1T
con euro 492,00

della società in data 11 marzo 2013 e, per estratto, sul quotidiano "MILANO FINANZA" in data 12 marzo 2013 nonché sul sito internet di Borsa Italiana, con il seguente

"ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 1,5,8,14,15,17,18,19 e 22 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale, nonché introduzione dell'articolo 31;
4. Proposta di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale;
5. Attribuzione poteri a Presidente e Amministratore Delegato.

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:
 - 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione.

Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

- 1.2 Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012.

2. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni sulla prima sezione della Relazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF).

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime.

4. Nomina di un Amministratore:

- 4.1 Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 8;

- 4.2 Determinazione della durata del relativo incarico;

- 4.3 Nomina di un Amministratore.

5. Determinazione dei compensi degli Amministratori ex articolo 2389 del codice civile.";

- che non erano state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea nè proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del testo unico della finanza;

- che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 10 (dieci) aventi diritto, rappresentanti n. 33.928.249 (trentatremilioninovecentoventottomiladuecentoquarantanove) azioni ordinarie pari al 53,58% (cinquantatré virgola cinquantotto per cento) delle n. 63.322.800 (sessantatremilionitrecentoventiduemilaottocento) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, come risulta dal foglio delle presenze, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanzia-

le, l'assemblea, regolarmente convocata, era validamente costituita in unica convocazione a termine di legge e di statuto e poteva deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente ha quindi fatto presente che avrebbe comunicato gli eventuali aggiornamenti relativi alle presenze, prima di procedere alle singole votazioni.

Il Presidente:

- ha informato che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;

- ha precisato, inoltre, che non era stata promossa, in relazione all'assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del testo unico della finanza;

- ha informato che alle domande sulle materie all'ordine del giorno poste prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del testo unico della finanza, era stata data risposta secondo quanto previsto al comma 3 del citato articolo, come risulta dal documento che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale;

- ha comunicato che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, dell'art. 5 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- ha informato che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea venivano raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'assemblea sarebbe stata effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

La predetta registrazione non sarebbe stata oggetto di comunicazione o diffusione;

- ha ricordato che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento assembleare, non potevano essere introdotti, nei locali ove si svolgeva l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video e congegni similari senza la sua specifica autorizzazione.

Il Presidente ha dichiarato, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 24 aprile 2013 era di euro 12.664.560,00 (dodicimilioneicentosessantaquattromilacinquecentosessanta e zero centesimi) suddiviso in n. 63.322.800 (sessantatremilionitrecentoventidue-

milaottocento e zero centesimi) azioni ordinarie da nominali euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna;

- le azioni della società erano ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. - Segmento Star;

- la società, alla data del 24 aprile 2013, deteneva n. 3.166.140 (tremilionicentosessantaseimilacentoquaranta) azioni proprie, pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale prive del diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile;

- alla data del 24 aprile 2013 i soggetti che partecipavano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto di Elica s.p.a., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza e da altre informazioni a disposizione, risultavano dal documento che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale;

- che la società non era soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Il Presidente ha ricordato che non poteva essere esercitato il diritto di voto inerente le azioni per le quali non erano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza, concernente le partecipazioni superiori al 2% (due per cento) del capitale della società;

- di cui all'art. 122, comma primo, del testo unico della finanza, concernente i patti parasociali.

Il Presidente ha ricordato altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del testo unico della finanza, sarebbero state considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spettava in virtù di delega, purchè tale diritto potesse essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Il Presidente ha invitato i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ed ha constatato che nessuno dei presenti ha dichiarato la propria carenza di legittimazione al voto.

Il Presidente ha dato atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, erano stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari ed in particolare, erano stati depositati presso la sede sociale, nonchè resi disponibili sul sito internet www.elicagroup.com e sul sito internet di Borsa Italiana i seguenti documenti:

- in data 15 marzo 2013:

la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione

redatta ai sensi dell'art. 125-ter del testo unico della finanza relativa ai punti 4 e 5 di parte ordinaria all'ordine del giorno;

- in data 28 marzo 2013:

una lista di candidati alla carica di consigliere di amministrazione depositata dall'azionista di maggioranza società Fan s.r.l. presso la sede della società, corredata dalla relativa documentazione;

- in data 2 aprile 2013:

- la relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e del bilancio consolidato, delle relazioni degli amministratori sulla gestione corredati dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del testo unico della finanza approvati dal consiglio di amministrazione del 15 marzo 2013 e del prospetto delle partecipazioni superiori al 10% (dieci per cento), unitamente:

. alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, ai sensi dell'articolo 123-bis del testo unico della finanza;

. alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;

. alle situazioni contabili delle società controllate rilevanti non appartenenti all'unione europea;

mentre erano stati depositati presso la sede sociale, i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate.

- la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del testo unico della finanza;

- la relazione sul punto 3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 73, nonché dell'allegato 3A del regolamento emittenti Consob.

- sempre, in data 2 aprile 2013: la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sui punti all'ordine del giorno di parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, e dell'allegato 3A, schema 2, del regolamento emittenti Consob.

Riguardo alla predetta documentazione erano stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e la stessa documentazione è stata consegnata agli intervenuti.

Il Presidente ha quindi chiesto, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti anzidetti sui punti sia in parte straordinaria sia in parte ordinaria dell'assemblea, limitandosi a dare lettura delle sole eventuali proposte di deliberazione e della parte conclusiva della relazione sulla gestione relativa alla proposta di distribuzione dell'utile d'esercizio e della parte conclusiva delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.

Il Presidente constatato che non erano emersi dissensi, ha dichiarato che avrebbe omissso la lettura integrale dei documenti anzidetti, relativi alla parte straordinaria e alla parte ordinaria dell'assemblea, fermo restando che i legittimati avrebbero potuto richiedere, riguardo ai successivi argomenti all'ordine del giorno, la lettura dei documenti prima dell'apertura di ciascuna discussione.

Il Presidente ha informato che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob, gli onorari spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a. - in carica fino all'esercizio 2014 - erano i seguenti:

- . per la revisione del bilancio d'esercizio 2012 e per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di euro 167.670,00 (centosessantasettemilaseicentotrenta e zero centesimi) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 1.687 (milleseicentotrentasette) ore impiegate;

- . per la revisione del bilancio consolidato 2012, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di euro 43.300,00 (quarantatremilatrecento e zero centesimi) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 378 (trecentotrentotto) ore impiegate;

- . per la revisione della relazione semestrale un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di euro 58.470,00 (cinquantottomilaquattrocentotrenta e zero centesimi) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 554 (cinquecentocinquantatré) ore impiegate.

Il Presidente ha precisato:

- che le ore relative al giudizio di coerenza della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari erano incluse nelle ore impiegate per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato;

- che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includevano il contributo Consob;

- che ai sensi del regolamento emittenti Consob, in allegato al progetto di bilancio di Elica S.p.a. e al bilancio consolidato era riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti ad Elica S.p.a. ed alle società dalla stessa controllate.

Il Presidente, infine, ha informato che, sarebbero stati allegati al verbale dell'assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso e messi a disposizione degli aventi diritto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali era stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del testo

unico della finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che avevano espresso voto favorevole, contrario, o si erano astenuti o allontanati prima di ogni votazione ed il relativo numero di azioni, rappresentate in proprio e/o per delega;
- la relazione illustrativa degli amministratori all'assemblea sui punti all'ordine del giorno di parte straordinaria;
- il testo dello statuto comprensivo delle modifiche oggetto di approvazione e
- le domande degli aventi diritto poste prima dell'assemblea e le relative risposte, fornite ai sensi dell'art 127 -ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Il Presidente ha comunicato:

- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche sarebbero state riportate nel verbale dell'assemblea;
- che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori erano stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società, nonché alcuni rappresentanti della società di revisione, che lo avrebbero assistito nel corso della riunione assembleare;
- che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento assembleare, erano stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, giornalisti accreditati, senza tuttavia poter prendere la parola.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ha ricordato:

- che, ai sensi dell'art. 18 del regolamento assembleare, i legittimati all'intervento avevano diritto di svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno, salvo, a sua discrezione, un'eventuale replica e una dichiarazione di voto, ciascuna di durata di norma non superiore a tre minuti;
- che, ai sensi dell'art. 15 del regolamento assembleare, i legittimati all'intervento che intendevano intervenire dovevano farne richiesta al Presidente stesso, non prima che fosse stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferiva la domanda di intervento, e comunque prima che fosse stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

La richiesta doveva essere formulata per alzata di mano ed il Presidente avrebbe dato la parola secondo l'ordine di alzata di mano. Ove non fosse stato possibile stabilire con esattezza l'ordine di intervento, il Presidente avrebbe concesso la parola secondo l'ordine da lui stabilito insindacabilmente.

Tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché del numero di richieste di intervento, ciascun intervento, ai sensi dell'art. 17 del regolamento assembleare, avrebbe avuto durata di 3 minuti,

trascorsi i quali il Presidente avrebbe potuto invitare a concludere l'intervento nei due minuti successivi. Successivamente, ove l'intervento non fosse ancora terminato, il Presidente avrebbe avuto facoltà di togliere la parola all'oratore ai sensi dell'art. 19 lettera a) del regolamento assembleare.

- che ai sensi dell'art. 16 del regolamento assembleare, avrebbe risposto alle domande o avrebbe invitato a farlo gli altri amministratori e i sindaci, per quanto di loro competenza o se ritenuto utile dallo stesso Presidente, al termine di ciascun intervento ovvero al termine di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente ha informato che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea, come previsto dall'art. 127-ter del testo unico della finanza, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto dell'ordine del giorno, si sarebbe proceduto a dare risposta a tutte le domande, incluse quelle eventualmente pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali la società non avesse già fornito risposta.

Il Presidente ha quindi provveduto a comunicare le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi degli articoli 24 e seguenti del regolamento assembleare, precisando che:

- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno sarebbero avvenute per alzata di mano, e i contrari e/o astenuti avrebbero dovuto comunicare il loro nominativo e il numero di azioni portate ai fini della verbalizzazione;
- coloro che non avessero espresso alcun voto sarebbero stati considerati non votanti e quindi ricompresi nel quorum deliberativo pur risultando non aver espresso il voto;
- coloro che non avessero voluto concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, avrebbero dovuto abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita consegnando al personale di sorveglianza la scheda di partecipazione;
- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni partecipante aveva ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresentava per delega altri soci ed aveva manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente";
- gli intervenuti, nel limite del possibile, non avrebbero dovuto abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non fossero state comunicate e quindi terminate. Ciò in quanto, in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorreva indicare i nominativi degli azionisti che si erano allontanati prima di ogni votazione;
- coloro che comunque si fossero assentati nel corso della

riunione avrebbero dovuto farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione/votazione all'assemblea, in modo che venisse rilevata l'ora di uscita;

- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, sarebbero state considerate automaticamente uscite ed escluse dalla votazione eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si fosse allontanato, consegnando solo alcune schede;

- nel caso di rientro in sala, i partecipanti avrebbero dovuto ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione, ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;

- prima di ogni votazione si sarebbe dato atto dei legittimati presenti, accertando le generalità di coloro che avessero dichiarato di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente è quindi passato alla trattazione unitaria dei punti all'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. proposta di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale;
2. proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale;
3. proposta di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale, nonché introduzione dell'art. 31;
4. proposta di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale;

5. attribuzione poteri a Presidente e Amministratore Delegato. Il Presidente ha precisato che i suddetti punti all'ordine del giorno, ancorchè trattati in modo unitario, sarebbero stati oggetto di distinta votazione ed ha ricordato che gli argomenti di cui ai punti all'ordine del giorno di parte straordinaria erano stati trattati nella relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del regolamento emittenti Consob, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale ha rinviato e che, previa sottoscrizione di me notaio, viene allegata al presente verbale sotto la lettera "D".

Il Presidente ha sottoposto, quindi, la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione degli amministratori all'assemblea:

"l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Elica S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione alla Assemblea sulla presente proposta, delibera:

1. di approvare le proposte di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;
2. di approvare le proposte di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;
3. di approvare le proposte di modifica degli articoli 16 e

24 dello statuto sociale nonché l'inserimento dell'articolo 31, come formulati nella relazione illustrativa degli amministratori;

4. di approvare le proposte di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:

i. curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;

ii. provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;

iii. introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido."

Il Presidente ha dichiarato aperta la discussione, invitando coloro che intendevano intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti ha chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui aveva dato lettura e precisamente sul punto 1 all'ordine del giorno in parte straordinaria: proposta di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelle comunicate in sede di apertura dell'assemblea.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 20 (venti) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la suddetta proposta, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "E", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui aveva dato lettura e precisamente sul punto 2 all'ordine del giorno in parte straordinaria: proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 21 (ventuno) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la suddetta proposta, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "F", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui aveva dato lettura e precisamente sul punto 3 all'ordine del giorno in parte straordinaria: proposta di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale, nonché introduzione dell'art. 31.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'e-

sistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 22 (ventidue) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la suddetta proposta, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "G", per farne parte integrante e sostanziale..

Il Presidente ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui aveva dato lettura e precisamente sul punto 4 all'ordine del giorno in parte straordinaria: proposta di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 23 (ventitré) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la suddetta proposta, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375

del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "H", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui aveva dato lettura e precisamente sul punto 5 all'ordine del giorno in parte straordinaria: attribuzione poteri a Presidente e Amministratore Delegato.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 24 (ventiquattro) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la suddetta proposta, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "I", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte straordinaria, è quindi passato alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Ha richiamato tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari ed confermato che l'assemblea era validamente costituita, anche in sede ordinaria, essendo presenti in proprio o per delega n. 11 (undici) aventi diritto, rappresentanti n. 36.002.651 (trentaseimilouniduemilaseicentocinquantuno) azioni ordinarie pari al 56,86% (cinquantasei virgola ottantasei per cento) (delle n. 63.322.800 (sessantatremilionitrecentoventiduemila ottocento) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, come risulta dal foglio delle presenze, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me nota-

io, si allega al presente verbale sotto la lettera "L", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente è passato quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, precisando che, ancorchè trattato in modo unitario, risultava articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

1.2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012.

Il Presidente ha ricordato che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non era prevista alcuna votazione.

Ha ricordato altresì che la documentazione relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 era stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana ed era stata pubblicata sul sito internet della società, nonchè consegnata agli intervenuti.

Stante quanto già votato in apertura della parte straordinaria il Presidente ha comunicato che non avrebbe dato lettura dei documenti relativi alla parte ordinaria ad eccezione della sola parte conclusiva della relazione sulla gestione, relativa alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e della parte conclusiva delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, nonchè delle proposte di delibera contenute nelle relazioni illustrative relative ai successivi punti all'ordine del giorno.

Il Presidente ha quindi passato la parola all'Amministratore Delegato Giuseppe Perucchetti, e lo ha invitato ad illustrare i risultati di bilancio e l'andamento gestionale relativo all'esercizio 2012.

L'Amministratore Delegato sig. Giuseppe Perucchetti ha illustrato all'assemblea dei soci i risultati di bilancio della Società e del Gruppo, nonché il relativo andamento gestionale. In particolare l'Amministratore Delegato ha sottolineato che, nel corso dell'esercizio 2012, il Gruppo Elica ha realizzato ricavi consolidati pari a 384,9 (trecentottantaquattro virgola nove) milioni di euro, in aumento dell'1,7% (uno virgola sette per cento) rispetto all'anno precedente. La crescita è stata trainata dall'Area Cooking che ha registrato un incremento dei ricavi del 3,3% (tre virgola tre per cento), realizzando una performance notevolmente superiore rispetto all'andamento della domanda mondiale, che ha registrato un calo del 5% (cinque per cento). In particolare le vendite di prodotti a marchi propri hanno registrato un incre-

mento del 4,7% (quattro virgola sette per cento) e quelle a marchi di terzi del 2,5% (due virgola cinque per cento). L'Area Motori nell'esercizio 2012 ha registrato un calo dei ricavi (-7,2%) (sette virgola due per cento), dovuto principalmente alla contrazione delle vendite di prodotti per il comparto white goods. Con riferimento ai ricavi realizzati nelle principali aree geografiche di destinazione dei prodotti, le vendite realizzate nelle Americhe e in Asia hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita dei ricavi, incrementandosi rispettivamente del 26,9% (ventisei virgola nove per cento) e dell'11,7% (undici virgola sette per cento) rispetto all'esercizio precedente, mentre le vendite in Europa hanno mostrato un calo contenuto (-3,4%) (tre virgola quattro per cento). L'Ebitda è stato pari a 27,0 (ventisette virgola zero) milioni di euro rispetto ai 26,5 (ventisei virgola cinque) milioni di euro del 2011, corrispondente al 7,0% (sette virgola zero per cento) dei ricavi. L'aumento della marginalità dell'1,6% (uno virgola sei per cento) è stato riconducibile ai continui programmi di efficientamento industriale e di struttura ed alla riduzione del costo delle principali materie prime, che hanno permesso di compensare l'andamento negativo del price/mix generato dalla crescente pressione competitiva. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a 5,0 (cinque virgola zero) milioni di euro, corrispondenti all'1,3% (uno virgola tre per cento) dei ricavi, in crescita del 20,3% (venti virgola tre per cento) rispetto ai 4,2 (quattro virgola due) milioni di euro dell'esercizio precedente, anche grazie alla riduzione dell'incidenza sui ricavi netti degli elementi di natura finanziaria. Elica S.p.A. oggi, oltre all'attività operativa, svolge prevalentemente attività di coordinamento e controllo a favore di tutte le società controllate. Nel corso dell'anno 2012 Elica S.p.A. ha realizzato ricavi pari a 287,5 (duecentottantasette virgola cinque) milioni di euro, in calo del 2,7% (due virgola sette per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il calo è stato determinato principalmente dall'Area Motori, a causa alla contrazione delle vendite di prodotti per il comparto white goods. L'Ebitda, pari a 8,8 (otto virgola otto) milioni di euro, è stato in calo del 3,6% (tre virgola sei per cento) in conseguenza della contrazione dei ricavi, parzialmente compensata dagli effetti delle attività volte a rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi. Il Managerial Working Capital, pari al 6,4% (sei virgola quattro per cento) dei ricavi, è risultato in sensibile diminuzione rispetto al dicembre 2011 come conseguenza delle rigorose politiche di efficientamento della gestione dei crediti commerciali e delle scorte. La Posizione Finanziaria Netta è passata da un debito netto di 73,1 (settantatré virgola uno) milioni di euro del 31 dicembre 2011 a un debito netto di 67,1 (sessantasette virgola uno) milioni

di euro del 31 dicembre 2012, principalmente per effetto della virtuosa generazione di cassa derivante della gestione operativa e frutto delle politiche di costante e rigoroso monitoraggio dei flussi finanziari.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato, ha ripreso la parola il Presidente il quale ha informato l'Assemblea che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 58/98, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Elica S.p.A., nonchè giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), del testo unico della finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come è risultato dalle relazioni rilasciate in data 2 aprile 2013.

Il Presidente ha quindi sottoposto all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relazione sulla gestione:

"Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2012 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile netto di euro 6.297.384,00 (seimilioniduecentonovantasettemilatrecentottantaquattro e zero centesimi) ed un patrimonio netto di euro 110.751.806,00 (centodiecimilionisettecentocinquantanomilaottocentosei e zero centesimi).

Ciò premesso vi proponiamo di deliberare specificatamente sui punti 1, 2.1, 2.2 e 2.3, come di seguito formulati:

1. l'approvazione della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2012 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2012, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

2. relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012:

2.1 l'approvazione della distribuzione di un dividendo pari a 2,37 (due virgola trentasette) centesimi di euro per azione, da prelevarsi dal risultato netto del bilancio individuale con esclusione dalla distribuzione del dividendo delle azioni in portafoglio esistenti alla data del 20 maggio 2013, data di stacco della cedola n. 5. Il dividendo corrisponde ad un payout ratio del 30,0% (trenta virgola zero per cento) sul risultato di pertinenza del Gruppo dal bilancio consolidato (23,9% (ventitré virgola nove per cento) sul risultato netto del bilancio separato);

2.2 l'approvazione del pagamento del dividendo in data 23 maggio 2013;

2.3 l'approvazione della destinazione dell'ammontare residuo alla riserva straordinaria."

Il Presidente ha quindi ceduto la parola al Presidente del

Collegio Sindacale, Dott. Corrado Mariotti, affinché leggesse la parte conclusiva delle relazioni dei sindaci e della società di revisione.

Dopo la lettura da parte del Dott. Corrado Mariotti della parte conclusiva delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, ha ripreso la parola il Presidente, il quale ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Ha chiesto la parola il Dott. Massinissa Magini Paolo, delegato dell'azionista società Fan s.r.l., il quale ha dichiarato, in rappresentanza dello stesso, riguardo alla proposta di deliberazione di cui era stata data lettura, come gesto tangibile della volontà di contribuire alle strategie aziendali volte a rafforzare l'azienda in questo particolare momento, di rinviare l'incasso del dividendo spettante alle numero 33.440.445 (trentatremilioniquattrocentoquarantamilaquattrocentoquarantacinque) azioni, di titolarità della società Fan S.r.l..

Ha quindi chiesto la parola l'azionista Rodinò Demetrio, il quale ha dato lettura dell'intervento di seguito riportato:

"Nella catena produttiva di Elica S.p.A. è stata iniettata una massiccia dose di responsabilità sociale in grado di coinvolgere non solo il gruppo ma tutta la cosiddetta filiera. Si tratta di una iniziativa che fa onore alla società, la quale continua a fare utili; non è vero, allora, che, in tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo, la responsabilità sociale, la sostenibilità e così via siano dei lussi.

La mia è una considerazione sulla quale chiederei una vostra riflessione. Anche il 2012 è stato caratterizzato da un importante processo di internazionalizzazione che ha permesso di conseguire risultati soddisfacenti nonostante la persistente debolezza dell'area euro. Americhe e Asia hanno contribuito in maniera decisiva ai risultati con crescite dei ricavi a due cifre.

Ecco la prima domanda che mi viene in proposito, è più che altro una curiosità: chi sono i nostri principali competitors a livello europeo e mondiale e come sono andati rispetto a noi? La parola d'ordine del vostro 2012 è stata "efficienza", correggetemi se sbaglio. Efficiente è stata la gestione delle scorte, con una variazione delle rimanenze per 171 (centosettantuno) migliaia di euro in negativo, diminuita cioè di oltre 11 (undici) milioni di euro, e grazie all'efficienza si è registrata una diminuzione di 2,2 (due virgola due) milioni a livello di costo del personale. Questi programmi di efficienza stanno continuando a dare risultati positivi anche nel corrente esercizio 2013? Spero mi possiate dare qualche indicazione al riguardo visto che siamo quasi giunti alla fine del mese di aprile. Un fattore critico un po' per tutte le aziende è oggi rappresentato dal rischio credito (in sostanza

clienti che non pagano). Dal dettaglio che avete inserito in bilancio, relativo alle perdite e svalutazioni su crediti, si evince che anche per voi il tema costituisce una nota dolente con la quale confrontarsi quotidianamente. Ho letto che per fronteggiare il problema avete proceduto ad una più attenta selezione del portafoglio oltre che attraverso un sempre maggiore approccio proattivo del credito. Quali continuano ad essere i risultati successivi alla chiusura del bilancio? Successivi cioè al 31 dicembre 2012? L'area ricerca e sviluppo rappresenta per un'azienda come la vostra un elemento di particolare importanza. Innanzitutto vorrei sapere se le attività di sviluppo e progettazione vengono eseguite internamente al gruppo o commissionate a soggetti esterni. E poi vorrei sapere quale sarà il trend degli investimenti in questo settore (ricerca e sviluppo)."

Ha ripreso la parola il Presidente dell'assemblea, il quale, dopo aver preso atto della dichiarazione del rappresentante del socio di maggioranza, che è stata apprezzata dai presenti, ha fornito le risposte alle domande di cui sopra. Una sintesi delle risposte viene riportata di seguito.

Con riguardo ai competitors di Elica S.p.A., il Presidente ha rilevato che si trattava di competitors quasi esclusivamente internazionali considerato che anche le società con sede in Italia erano state acquistate da gruppi internazionali. Sull'andamento di tali competitors rispetto alla società non era possibile fare un confronto in quanto i dati ufficiali aggiornati di questi non erano reperibili, trattandosi di società non quotate.

Sul tema dell'efficienza ha ringraziato l'intervenuto sig. Rodinò Demetrio per aver evidenziato tale risultato, per il quale tanto si è lavorato. Non solo la società, ma l'intero gruppo Elica, intende continuare, ancor più che nel 2012, a perseguire un sempre più alto livello di efficienza, non solo in ambito produttivo; ciò anche al fine di servire al meglio e sempre con maggiore attenzione il mercato.

Con riguardo al tema del rischio credito la Società ha continuato a gestire tale aspetto con la massima attenzione ed anzi ha cercato di limitare ancora di più tale rischio, che è stato comunque considerato nel bilancio della Società, nella misura ritenuta congrua rispetto all'andamento attuale dell'azienda.

Da ultimo, con riferimento alla Ricerca e Sviluppo relativa a ciò che è alla base della produzione, ad esempio in materia di materiali impiegati, Elica S.p.A. ha collaborato con Università sia in Italia che all'estero; mentre, con riguardo alla ricerca e sviluppo intesa come ideazione, progettazione e messa in produzione dei prodotti, questa, in generale, è stata effettuata internamente. La società ha inteso aumentare la percentuale di investimento in quest'ambito anche al fine di migliorare i centri di ricerca e sviluppo delle altre so-

cietà del Gruppo (es. nelle società controllate messicana e cinese), con l'obiettivo di proporre nuovi prodotti e nuove tecnologie volte a soddisfare in maniera sempre più puntuale le particolari esigenze dei mercati in cui ciascuna società del Gruppo opera.

Non essendovi richiesta di repliche o di ulteriori interventi, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, ed in particolare sul punto 1.1 della parte ordinaria dell'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 49 (quarantanove) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "M", per farne parte integrante e sostanziale.

Proseguendo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di delibera relativa al punto 1.2 dell'ordine del giorno, concernente le Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la

sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto. Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 50 (cinquanta) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "N", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, stante quanto sopra, ha dichiarato approvati il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la proposta di distribuzione e pagamento del dividendo nonché della destinazione dell'ammontare residuo alla riserva straordinaria.

Il Presidente è quindi passato alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

2. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni sulla prima sezione della Relazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF).

Il Presidente dopo aver ricordato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998, l'Assemblea convocata per approvare il bilancio, era chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ha precisato che, ai sensi della norma citata, la deliberazione non era vincolante.

Ha sottoposto quindi all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Elica S.p.A., preso atto di quanto contenuto nella relazione sulla remunerazione, delibera in senso favorevole sulla prima sezione della stessa".

Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando

coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 52 (cinquantadue) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "O", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente è quindi passato alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime.

Il Presidente ha ricordato che l'argomento era stato trattato nella relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 73 del regolamento emittenti Consob, messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e distribuita a tutti gli intervenuti.

Ha quindi sottoposto la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella Relazione degli Amministratori all'assemblea:

"l'assemblea ordinaria degli azionisti di Elica S.p.A.:

- considerata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione alla assemblea sulla presente proposta di delibera;

- preso atto del contenuto degli articoli 2357 e 2357-ter

c.c., dell'articolo 132 del TUF e degli articoli 44-bis e 144-bis del regolamento emittenti;

- visto quanto risulta dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012;

delibera:

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 2357 c.c., ad acquistare azioni ordinarie di Elica S.p.A., in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della presente delibera, con le modalità di seguito precisate:

a) il numero massimo di azioni da acquistare non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 20% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto o al diverso limite massimo consentito dalla legge;

b) il prezzo d'acquisto per azione ordinaria è fissato in un ammontare: (a) non inferiore nel minimo al 95% (novantacinque per cento) rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione (b) non superiore nel massimo (i) ad euro 5 (cinque) e (ii) al 105% (centocinque per cento) del prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione. Resta inteso che gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle condizioni e dei limiti fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse, ove applicabili;

c) gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 2357 - ter c.c., al compimento di atti di disposizione di azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

a) le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisti oggetto della presente delibera;

b) salvo quanto specificato di seguito nelle lettere c), d) ed e), il corrispettivo minimo per la disposizione viene determinato in misura non inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione;

c) qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

d) le azioni a servizio del piano di stock grant approvato dall'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2010 e dei futuri piani di incentivazione azionaria saranno assegnate ai destinatari con le modalità e secondo i termini e le condizioni previste da tali piani;

e) qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione al compimento di atti di disposizione di azioni proprie anche con riferimento alle azioni già possedute da Elica S.p.A. alla data odierna;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche in via disgiunta tra loro e anche a mezzo di procuratori speciali: (i) diano concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti, incluso il potere di conferire eventuali incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge; (ii) provvedano alle eventuali opportune appostazioni contabili; e (iii) forniscano al mercato le necessarie informazioni, ai sensi della normativa applicabile;

5. di revocare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie concessa in data 27 aprile 2012 che viene sostituita dalla presente delibera di autorizzazione, per quanto non utilizzato.".

Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 9 (nove) e minuti 57 (cinquantasette) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, con n. 35.931.904 (trentacinquemilioninovecentotrentunomilanovecentoquattro) voti favorevoli, pari al 99,8035% (novantanove virgola ottomilatrentacinque per cento) del capitale presente e con n. 70.747 (settantamilasettecentoquarantasette) voti contrari, pari allo 0,1965% (zero virgola millenovecentosessantacinque per cento) del capitale presente, a maggioranza ha approvato la proposta sopra formulata.

L'identificazione dei soci favorevoli e contrari risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "P", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente è quindi passato alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

"4. Nomina di un Amministratore:

4.1. Incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 8;

4.2. Determinazione della durata del relativo incarico;

4.3. Nomina di un amministratore."

Il Presidente ha informato che il Consiglio di Amministrazione di Elica s.p.a., in occasione della valutazione annuale sul funzionamento, sulla dimensione e sulla composizione del consiglio stesso e dei suoi comitati, effettuata ai sensi dell'articolo 1.c.1. lettera g) del codice di autodisciplina, aveva rilevato l'esigenza di includere al proprio interno una figura professionale esperta in materia di processi industriali e sviluppo prodotto, con particolare riferimento all'area degli elettrodomestici, che avesse i requisiti per essere qualificata indipendente ai sensi del TUF e del codice di autodisciplina.

La presenza di tale figura professionale si rende necessaria a seguito dell'adozione da parte della Società del sistema cosiddetto world class manufacturing, al fine di ricevere supporto per la relativa ottimizzazione nell'area produttiva, per implementare un sistema equivalente anche in aree diverse

da quella produttiva, nonché al fine di ricevere un contributo in ambito di sviluppo prodotto, ai fini del continuo miglioramento della relativa qualità e competitività.

Inoltre, l'integrazione del Consiglio con tale profilo professionale sarebbe opportuna e utile al fine di monitorare la corretta applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso in tema di strategie e politiche produttive.

Il Presidente ha ricordato che il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. è attualmente composto da sette membri e precisamente dai signori:

- Casoli Francesco - Presidente;
- Perucchetti Giuseppe - Amministratore Delegato;
- Pieralisi Gianna - Amministratore Delegato;
- Romiti Stefano - Amministratore;
- Sasso Andrea - Amministratore;
- Pieralisi Gennaro - Amministratore;
- Magri Elena - Amministratore.

Il Presidente è passato alla trattazione del punto 4.1 "incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 a 8".

Ha ricordato che ai sensi dell'art. 16.1 dello statuto sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti previsti dallo statuto sociale. In tal caso, l'Assemblea provvede alla loro nomina con le medesime modalità indicate nel richiamato articolo 16 stabilendo altresì la durata del loro mandato.

L'assemblea è stata pertanto chiamata ad integrare il Consiglio di una ulteriore unità, portandolo a otto membri.

Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione relativa all'incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 ad 8.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 10 (dieci) e minuti 1 (uno) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "Q", per farne parte integrante e sostanziale.

Passando alla trattazione del punto 4.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno: "Determinazione della durata del relativo incarico", il Presidente ha ricordato che ai sensi dell'art. 16.4 dello statuto sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383 del codice civile, gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Ha inoltre ricordato, altresì, che l'attuale Consiglio rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

L'assemblea è pertanto stata chiamata a stabilire la durata del mandato del nuovo amministratore, ove nominato, in omogeneità alla durata dell'attuale consiglio, ovvero per gli esercizi 2013 e 2014 e quindi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione relativa alla determinazione della durata del mandato del nuovo amministratore per gli esercizi 2013 e 2014 e quindi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, in omogeneità alla durata dell'attuale Consiglio.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 10 (dieci) e minuti 2 (due) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "R", per farne parte integrante e sostanziale ed il Presidente ha dichiarato che il nuovo amministratore sarebbe restato in carica per gli esercizi 2013 e 2014 e pertanto sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Passando alla trattazione del punto 4.3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno: "Nomina di un Amministratore", il Presidente ha ricordato che la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è stata deliberata in occasione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012, sulla base di due liste, presentate rispettivamente dall'azionista Fan S.r.l. (lista di maggioranza) e dagli azionisti First Capital S.p.A. e Immi Invest S.r.l. (lista di minoranza). Detta nomina è peraltro avvenuta prima dell'entrata in vigore della normativa di cui alla legge 120/2011 in materia di equilibrio tra generi negli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, la quale normativa non si applica nemmeno alla nomina del nuovo amministratore, non trattandosi di primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della suddetta legge.

A tale proposito il Presidente ha evidenziato che nell'attuale Consiglio di Amministrazione della società, comunque, il genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto (1/5) del totale dei componenti e che tale proporzione è rispettata anche con un numero di componenti pari ad otto.

Il Presidente ha ricordato che per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è prevista l'osservanza della procedura di cui all' art. 16 dello statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede che gli amministratori siano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni ordinarie rappresentanti almeno un

quarantesimo ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente.

Ha precisato che la soglia stabilita dalla Consob per la presentazione delle liste di Elica S.p.A. è pari al 2,5% (due virgola cinque per cento), coincidente con la quota stabilita dallo statuto.

Ha comunicato che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 16 dello statuto sociale, in data 27 marzo 2013, è stata presentata una sola lista di candidati da parte dall'azionista Fan S.r.l., titolare di n. 33.440.445 (trentatremilioniquattrocentoquarantamilaquattrocentoquarantacinque) azioni ordinarie di Elica S.p.A., pari al 52,809% (cinquanta-due virgola ottocentonove per cento) del capitale sociale.

La suddetta lista è stata corredata da:

- il curriculum vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato;
- una dichiarazione con la quale il candidato ha accettato la propria candidatura ed ha attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal codice di autodisciplina delle società quotate;
- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- copia della comunicazione dell'intermediario finanziario autorizzato, attestante la titolarità del numero di azioni alla data di presentazione della lista.

Il Presidente ha quindi dato atto che la lista, corredata della documentazione di legge, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana e sul sito internet della Società.

Il Presidente ha dato lettura del nominativo del candidato elencato nell'unica lista presentata dall'azionista Fan S.r.l. ed ha comunicato che, se richiesto, avrebbe dato lettura del curriculum vitae del candidato, pubblicato nei termini di legge: Novarese Evasio, nato ad Omegna (VB), il 25 agosto 1947.

Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla base della lista della quale è stata data lettura, allo scopo di nominare il nuovo amministratore che rimarrà in carica per gli esercizi 2013-2014 e pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Presidente ha ricordato che poichè era stata presentata u-

na sola lista, l'Assemblea avrebbe espresso il proprio voto su di essa e avrebbe deliberato con le maggioranze di legge. Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto. Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 10 (dieci) e minuti 7 (sette) ha aperto la votazione. L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "S", per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ha quindi dichiarato che il Dott. Novarese Evasio era stato nominato nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A..

Il Dott. Novarese Evasio, presente nel luogo dove si svolgeva l'assemblea, ha dichiarato di accettare l'incarico.

Il Presidente ha comunicato che l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti da parte del nuovo amministratore, sarebbe stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della prima riunione utile.

Il Presidente è quindi passato alla trattazione del quinto e ultimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

5. Determinazione dei compensi degli Amministratori ex articolo 2389 del codice civile.

Il Presidente dopo aver ricordato che l'argomento era stato trattato nella Relazione degli Amministratori messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e distribuita a tutti gli intervenuti, ha comunicato che il compenso globale lordo annuo attualmente previsto, determinato con delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2012, era pari a complessivi euro 77.000,00 (settantasettemila e zero centesimi) e quindi ad euro 11.000,00 (undicimila e zero centesimi)

per ciascun amministratore, oltre iva se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese sostenute per la carica.

Stante la nomina del nuovo amministratore, l'Assemblea è stata pertanto chiamata ad integrare il compenso globale lordo annuo del Consiglio di Amministrazione di ulteriori euro 11.000,00 (undicimila e zero centesimi), per complessivi euro 88.000,00 (ottantottomila e zero centesimi), oltre iva se dovuta, oneri contributivi di legge e al rimborso delle spese documentate sostenute per la carica.

Il Presidente ha invitato i soci a deliberare in merito.

Il Presidente ha aperto la discussione sul punto, invitando coloro che avessero voluto intervenire a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poichè nessuno dei presenti aveva chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione ed ha invitato gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione relativa alla determinazione del compenso del nuovo amministratore.

Ha quindi invitato gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e a coloro che non avessero voluto partecipare alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente ha constatato che nessuno aveva denunciato l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Ha quindi invitato i legittimati al voto che non avessero voluto partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala.

Prima dell'apertura della votazione, ha chiesto al personale addetto se vi fossero stati aggiornamenti sulle presenze e, in caso positivo, di fornirgli i dati aggiornati.

Il Presidente ha constatato che non vi erano stati aggiornamenti sulle presenze rispetto a quelli comunicati in sede di apertura dell'assemblea ordinaria.

Ha quindi invitato i partecipanti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

Alle ore 10 (dieci) e minuti 9 (nove) ha aperto la votazione.

L'assemblea con voto manifestato per alzata di mano, all'unanimità ha approvato la proposta sopra formulata, come risulta dal foglio delle votazioni, redatto in conformità all'art. 2375 del codice civile che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "T", per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la riunione alle ore 10 (dieci) e minuti 10 (dieci), dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti.

Il Presidente mi ha consegnato il testo dello statuto sociale

adottato che, previa sottoscrizione di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "U".

Richiesto, io notaio, ho redatto il presente verbale, in parte scritto con strumento elettronico ai sensi di legge da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e nel resto scritto a mano da me personalmente, verbale che viene sottoscritto a norma di legge qui in appresso soltanto da me notaio e da me firmato a margine degli altri fogli, essendo le ore tredici e minuti cinque.

Occupate sessantuno facciate meno cinque righe di sedici fogli.

In originale firmato: Marcello Pane notaio - segue sigillo.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 e 23/bis del D.Lgs. n. 82/2005.

Jesi, 16 maggio 2013

ELICA S.P.A.
VIA DANTE 288 - FABRIANO
Cod. Fiscale: 00096570429



ALLEGATO "A"
N. 16374
della raccolta.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	24/04/2013

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. amms.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
4	D	CESARINI GUIDO	Delegato	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA			14.000	0,0221089
2	D	MASSINISSA-MAGINI PAOLO	Delegato	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.			14.000	0,0221089
5	P	PIERALISI ANDREA in rappresentanza di ANPIER - S.P.A. -	Delegato	PIERALISI ANDREA SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI			33.440,445	52,8094857
1	P	RODINO' DEMETRIO	Delegato	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			33.440,445	52,8094857
3	D	VINCENZO MARIA DI PAOLO	Delegato	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED			403,055	0,6369085
	D		Delegato	PIERALISI ANDREA SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI			286,810	0,4529332
	D		Delegato	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			116,245	0,1835753
	P		Delegato	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED			2	0,0000032
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			2	0,0000032
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK			757	0,0011955
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			786	0,0012413
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			31.185	0,0492477
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			30.062	0,0474742
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			7.957	0,0125658

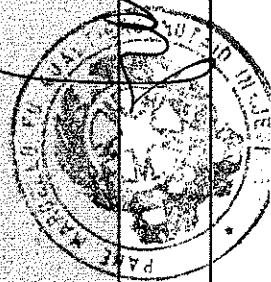
TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati
n. 10

Rappresentanti
in proprio: 286.812
in delega: 33.641.437

Totale generale:

33.928.249 parti al 53,5798305 delle n. 63.322.800 di azioni aventi diritto di voto



Assemblea Elica SpA
24 aprile 2013

N. 16374
della raccolta.

DOMANDE poste, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, da parte del socio Fabris Carlo – Via Gaetana Agnesi 6 – 20813 Bovisio Masciago (MB)

e
RISPOSTE fornite dalla Società Elica SpA – via Dante n. 288 – 60044 Fabriano (AN), ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, comma 3.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale, nonché introduzione dell'art. 31;
4. Proposta di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale;
5. Attribuzione poteri a Presidente e Amministratore Delegato.

DOMANDA:

Chi ha predisposto le modifiche statutarie che vengono proposte. Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se sì chi sono e quanto sono costati.

RISPOSTA:

Le modifiche statutarie sono state predisposte dall'Ufficio Legale della Società che si è avvalso dei consulenti esterni di seguito elencati:

- Dott. Cesarini Guido (il costo della consulenza rientra nell'incarico conferito e può essere quantificato in circa Euro 1.000);
- Studio Notaio Marcello Pane (notaio verbalizzante l'Assemblea) in collaborazione con lo Studio M.P.A. per complessivi circa Euro 5.000.

DOMANDA:

Per quanto riguarda l'art. 11 comma 11.4, si chiede, soprattutto al notaio verbalizzante che essendo colui che omologa la modifica è l'unico soggetto che ha la responsabilità della correttezza della delibera, se ritiene che la modifica proposta è conforme ai dettami legislativi ed in modo particolare a quanto stabilisce l'articolo 2369 c.c. così come modificato dall'articolo 1, D.Lgs. 18.06.2012, n. 91 (G.U. del 2.07.2012, n. 152).

RISPOSTA:

Si riporta di seguito la risposta ricevuta in merito alla richiesta di cui sopra da parte del notaio verbalizzante:
"Il sottoscritto Dott. Marcello Pane, quale notaio incaricato della verbalizzazione dell'assemblea dei soci della Società "Elica S.p.A", convocata per il giorno 24 aprile 2013, alle ore 9.00 in Fabriano presso la sede sociale, in merito al quesito allo stesso rivolto sulla proposta di modifica del comma 4 dell'articolo 11 del vigente statuto sociale, dà atto che la formulazione proposta è conforme all'articolo 2369 del codice civile, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 giugno 2012 n. 91 e pertanto ha espresso alla Società il proprio parere favorevole alla detta proposta nella formulazione in appresso indicata:
"11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, nel rispetto delle modalità e dei termini minimi previsti dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione possono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per la seconda e, limitatamente alla assemblea straordinaria, per la terza convocazione. Nel caso di unica convocazione alle Assemblee si applicano le maggioranze previste dall'articolo 2369 del codice civile per l'assemblea in unica convocazione, salve le disposizioni di legge o dello statuto che richiedono maggioranze più elevate per l'approvazione di talune deliberazioni. Ove sia richiesta dalla normativa vigente in materia la pubblicazione dell'avviso su quotidiano, lo stesso verrà pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza".

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

DOMANDA:

Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea.

RISPOSTA:

Circa Euro 11.000 annui.



DOMANDA:

Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

RISPOSTA:

Previsione dei costi 2013 (consulenti, spese vive, depositi) circa Euro 20.000.

DOMANDA:

Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

RISPOSTA:

Tale compenso è incluso negli onorari previsti per la revisione contabile del bilancio di Esercizio (per il 2012 pari ad Euro 167.670).

DOMANDA:

A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

RISPOSTA:

- Per l'anno 2011 il contributo ammonta, in via definitiva, ad euro 23.593;
- per l'anno 2012 il contributo ammonta, in via provvisoria, ad euro 24.229 (salvo conguagli che si avranno più o meno tra marzo e maggio 2014).

DOMANDA:

Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?

RISPOSTA:

Nel rispondere a tale domanda non è possibile prescindere dalle valutazioni effettuate dal CdA, considerata l'impossibilità di quantificare con estrema precisione il valore di alcuni contenziosi, comprendenti richieste generiche di risarcimento. Tuttavia, non sussistono particolari aggiornamenti riguardo allo stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di "capo gruppo e di gruppo", in materia legale e fiscale. Si rinvia, specificamente, a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 per una stima da parte del Gruppo degli impatti di una eventuale soccombenza. (Cfr. Nota Esplicativa al Bilancio Consolidato punto 5.9 pag. 45 - disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Dati Finanziari)).

DOMANDA:

Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione.

RISPOSTA:

Tra gli amministratori sono dipendenti della Società Francesco Casoli e Giuseppe Perucchetti.

Per quanto attiene al costo complessivo del Consiglio di Amministrazione, per l'anno 2012, si rinvia alla Tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Avvisi e Documenti).

DOMANDA:

Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate?

RISPOSTA:

Sì

DOMANDA:

Fringe benefits per gli amministratori dettaglio.

RISPOSTA:

Si rinvia alla nota 4 della Tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Avvisi e Documenti).

DOMANDA:

Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori?

RISPOSTA:

Si la polizza Directors & Officers. Cifra al riguardo verbale dell'Assemblea dei Soci della Elica S.p.A. del 27 aprile 2012 - disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Avvisi e Documenti).

DOMANDA:

E' stato deliberato un'indennità di fine mandato?

RISPOSTA:

No

DOMANDA:

Esiste un rischio magazzino?

RISPOSTA:

Se per magazzino si intendono le rimanenze finali, il rischio che il Gruppo stima a tale proposito è indicato nella Nota Esplicativa al Bilancio Consolidato punto 5.26 pag. 57- disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Dati Finanziari) alla quale si rinvia.

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime.

DOMANDA:

Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società ed il prezzo di carico.

RISPOSTA:

Azioni proprie nr. 3.166.140; Prezzo Medio di Carico: 2,7839996.

DOMANDA:

Si chiede la movimentazione nel corso dell'esercizio cioè gli acquisti e vendite effettuate nonché gli utili e/o perdite realizzate.

RISPOSTA:

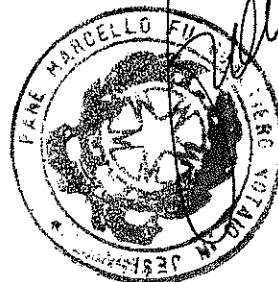
Non si registrano acquisti o vendite di azioni proprie nell'esercizio 2012.

DOMANDA:

A chi sono state delegati i poteri di operare sulle azioni proprie.

RISPOSTA:

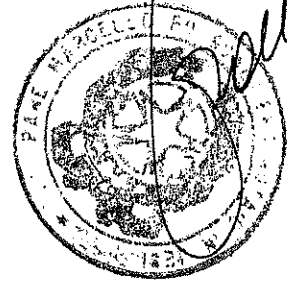
Al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato. Cifra al riguardo il verbale dell'Assemblea dei Soci della Elica S.p.A. del 27 aprile 2012 - disponibile sul sito internet della Società (www.elicagroup.com / Sezione Investor Relations / Avvisi e Documenti).

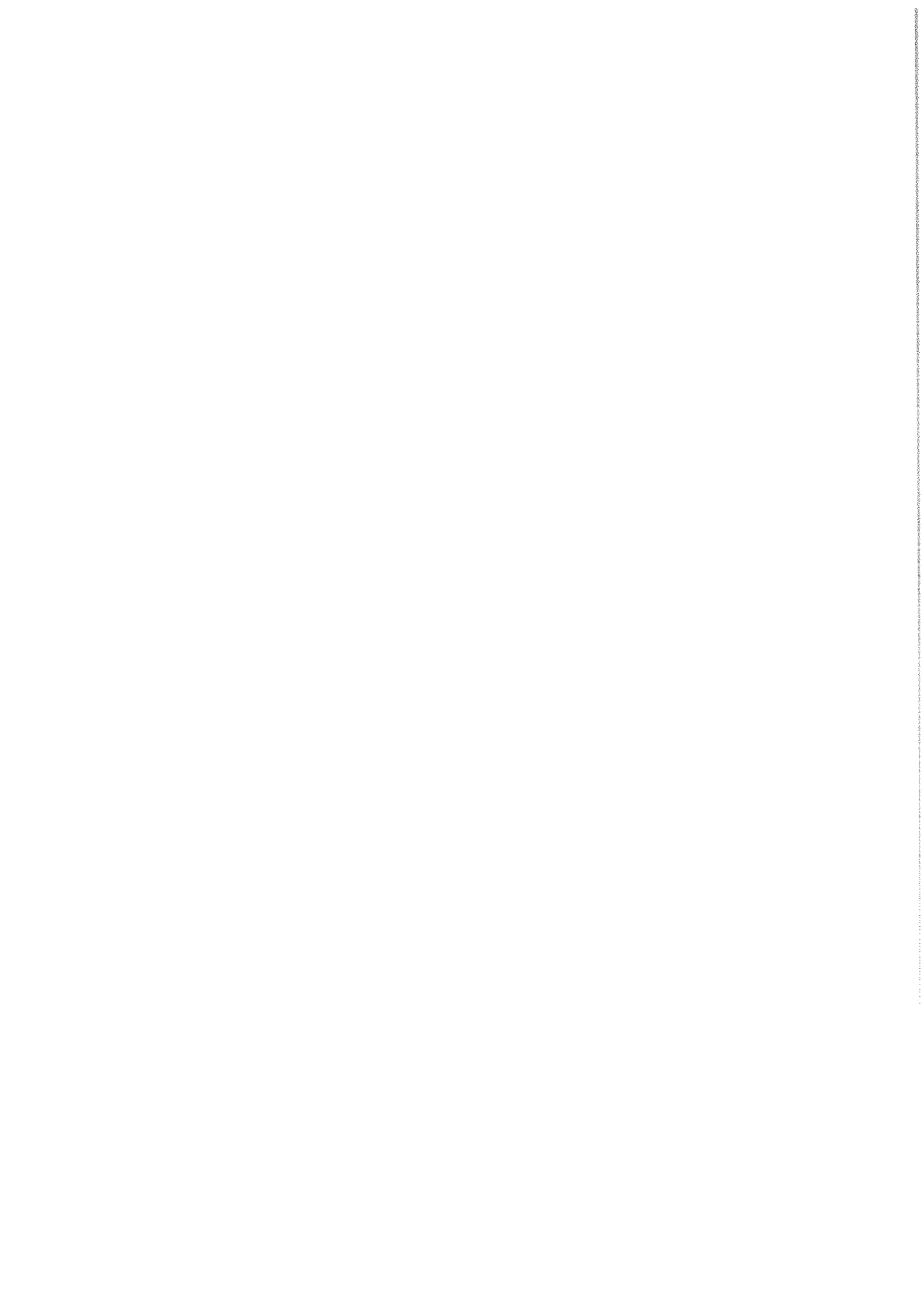


ALLEGATO e

n. 16374
della raccolta.

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale ordinario
Elica S.p.A	Elica S.p.A.	3.166.140	5,000%
Pieralisi Gianna (totale azioni n. 33.608.690 pari al 53,075% del capitale)	FAN SRL	33.440.445	52,809%
	S.A.FE. S.A.P.A. del CAV. IGINO PIERALISI	116.245	0,184%
	Pieralisi Gianna	52.000	0,082%
First Capital S.p.A.	First Capital S.p.A.	2.074.402	3,276%
Whirpool Corporation	Whirpool Europe SRL	6.332.280	10,009%
IMMI INVEST S.r.l.	IMMI INVEST S.r.l.	1.266.456	2,000%





RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER IL GIORNO 24 APRILE 2013
RELATIVA AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA

che di seguito si riportano:

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale, nonché introduzione dell'art. 31;
4. Proposta di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale;
5. Attribuzione poteri a Presidente e Amministratore Delegato.

Signori Azionisti,

La presente relazione (la "Relazione"), redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) nonché nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, Schema n. 3, al predetto Regolamento Emittenti, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sugli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea chiamata a deliberare su talune modifiche dello Statuto sociale. Alcune proposte di modifica sono finalizzate all'adeguamento ai recenti interventi legislativi che hanno introdotto una serie di novità nella disciplina che regola la vita degli emittenti quotati, altre sono legate all'esigenza di dotarsi di strumenti messi a disposizione dal legislatore; altre ancora sono volte ad evitare modifiche statutarie in caso di cambiamento normativo o a migliorare l'espressione formale di alcune clausole.

In particolare:

Formazione degli organi societari

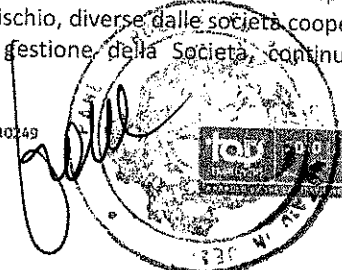
La l. 12/7/2011 n. 120 ha introdotto nell'ordinamento italiano le quote di genere per la composizione degli organi sociali delle società quotate.

I nuovi commi 1-ter dell'art. 147-ter e 1-bis dell'art. 148 TUF impongono alle società quotate il rispetto di un criterio di composizione di genere degli organi sociali, in base al quale al genere meno rappresentato spetta almeno 1/3 dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo. Il legislatore ha altresì previsto una gradualità nell'applicazione della quota di genere, stabilendo che al primo rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della legge, la quota del genere meno rappresentato sia almeno pari a 1/5 dei componenti degli organi sociali. Inoltre, il criterio di riparto stabilito dalla legge trova applicazione per tre mandati. La Consob, in data 8/2/2012, ha approvato la delibera n. 18098 che inserisce nel Titolo V-bis del Regolamento Emittenti (n. 11971/99) il capo I-bis, recante: "Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo" in attuazione della delega prevista dalla normativa primaria. Il Consiglio di Amministrazione propone di adottare alcune modifiche degli artt. 16 e 24 dello Statuto sociale affinché vi sia un completo adeguamento alla normativa citata, nonché di introdurre l'art. 31.

Diritti degli Azionisti e Convocazioni Assembleari

Il D.Lgs. 18/06/2012 n. 91 ha introdotto modifiche al D.Lgs. 27/2010 in materia di esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate. A tale riguardo, si ricorda che la Società aveva già provveduto ad introdurre nello Statuto sociale le modifiche necessarie ai fini dell'adeguamento al decreto da ultimo citato, in occasione del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2010 e dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2011. Tuttavia, anche alla luce dei recenti interventi legislativi, si ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea dei Soci ulteriori proposte di modifica, al fine di dotare la Società di strumenti più idonei ed efficaci, volti a rispondere alle esigenze di gestione che potrebbero presentarsi.

Tra le modifiche statutarie proposte vi è quella relativa alla possibilità di tenere l'Assemblea dei Soci in più convocazioni, stante il nuovo disposto dell'art. 2369 del codice civile che prevede la necessità di specifica previsione statutaria in tal senso per le società che fanno ricorso al capitale di rischio, diverse dalle società cooperative. Si ritiene, infatti, che tale possibilità garantisca maggiore flessibilità nella gestione della Società, continuando a tutelare comunque i diritti dei Soci.



Dividendi

L'art. 2433 *bis* del codice civile prevede la possibilità di distribuire, a determinate condizioni, tra cui l'esplicita previsione statutaria, acconti sui dividendi. La Società intende dotarsi anche di questa possibilità al fine di disporre di uno strumento utile per soddisfare le esigenze che potrebbero in futuro presentarsi.

Altre Modifiche

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, in considerazione della continua evoluzione normativa e dell'attività che la Società intende svolgere, ha ravvisato l'opportunità, in occasione di codesta Assemblea, di proporre la modifica di ulteriori articoli statuari come meglio specificato nell'allegato alla presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie proposte nella Relazione non facciano insorgere in capo agli azionisti il diritto di recesso.

In considerazione di tutto quanto sopra, il Consiglio propone all'Assemblea le modifiche statutarie di seguito descritte nel prospetto allegato sub "A", che pone a raffronto l'attuale testo dello Statuto con le modifiche proposte e specifica le relative motivazioni.

Per permettere agli aventi diritto al voto di esprimere il proprio orientamento sulle diverse motivazioni all'origine delle modifiche statutarie proposte, evitando di deliberare su ogni specifico articolo, si propone un'unica delibera per gli articoli:

- la cui modifica sia dettata dall'esigenza di migliorare l'espressione formale del testo; e
- la cui modifica sia sostanzialmente riconducibile alla stessa motivazione.

Pertanto, in sede assembleare, verrà richiesto agli aventi diritto al voto di deliberare specificamente sui punti da 1 a 5, come di seguito formulati.

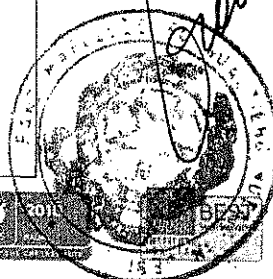
In particolare, il Consiglio Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Elica S.p.A., preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione alla Assemblea sulla presente proposta, delibera:

1. di approvare le proposte di modifica degli articoli 1, 5, 8, 14, 15, 17, 18, 19 e 22 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;
2. di approvare le proposte di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;
3. di approvare le proposte di modifica degli articoli 16 e 24 dello statuto sociale nonché l'inserimento dell'articolo 31, come formulati nella relazione illustrativa degli amministratori;
4. di approvare le proposte di modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale come formulate nella relazione illustrativa degli amministratori;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:
 - i. curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;
 - ii. provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;
 - iii. introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido".

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
Articolo 1 – Denominazione		
1.1 La società è denominata "ELICA S.p.A.".	1.1 La società è denominata "ELICA Società per Azioni", da indicare anche come "ELICA S.p.A.".	Modifica proposta per rendere lo Statuto rispondente alla prassi relativa alla rappresentazione della denominazione sociale.
	1.2 La denominazione può essere scritta in tutto o in parte in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.	
Articolo 5 – Capitale sociale		
5.1 INVARIATO		
5.2 Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di incaricata della revisione contabile.	5.2 Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione <u>dal revisore legale o dalla società di revisione legale della società di incaricata della revisione contabile.</u>	Adeguamento alla normativa in tema di revisione dei conti.
5.3 INVARIATO		
Articolo 8 – Azioni. Strumenti finanziari. Obbligazioni.		
8.1 INVARIATO		
8.2 INVARIATO		
8.3 La società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni. L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assemblea Straordinaria che ne determina le caratteristiche, disciplinando condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso. La Società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349, secondo comma, Codice Civile.	8.3 La società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni. L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assemblea Straordinaria che ne determina le caratteristiche, disciplinando condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso. La Società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349, secondo comma, Codice Civile.	Modifica finalizzata ad una migliore espressione formale del testo.



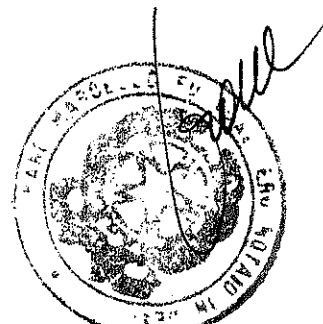
8.4 INVARIATO		
Articolo 11 - Convocazione dell'Assemblea		
11.1 INVARIATO		
11.2 INVARIATO		
11.3 In caso di impossibilità di tutti gli Amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.	11.3 In caso di impossibilità di tutti gli Amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno un <u>la quota ventesimo</u> del capitale sociale <u>prevista dalla legge</u> .	Semplificazione del testo al fine di evitare ulteriori modifiche statutarie in caso di variazione della normativa.
11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, nel rispetto delle modalità e dei termini minimi previsti dalla normativa vigente. Ove sia richiesta dalla normativa vigente in materia la pubblicazione dell'avviso su quotidiano, lo stesso verrà pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza".	11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, nel rispetto delle modalità e dei termini minimi previsti dalla normativa vigente. <u>Nell'avviso di convocazione possono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per la seconda e, limitatamente alla assemblea straordinaria, per la terza convocazione.</u> <u>Nel caso di unica convocazione alle Assemblee si applicano le maggioranze previste dall'articolo 2369 del codice civile per l'assemblea in unica convocazione, salve le disposizioni di legge o dello statuto che richiedono maggioranze più elevate per l'approvazione di talune deliberazioni.</u> Ove sia richiesta dalla normativa vigente in materia la pubblicazione dell'avviso su quotidiano, lo stesso verrà pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza".	Modifica introdotta a seguito della modifica dell'art. 2369 del codice civile (D.Lgs. n. 91/2012).
11.5 INVARIATO		

11.6 I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'art. 125-bis, comma 3 o dell'art. 104, comma 2 del D.Lgs n. 58 del 24 Febbraio 1998 ("TUF"), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Le domande devono essere presentate per iscritto.	11.6 I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno <u>un quarantesimo della quota del capitale sociale prevista dalla normativa vigente</u> possono chiedere, <u>nei termini e con le modalità previsti dalla normativa, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'art. 125-bis, comma 3 o dell'art. 104, comma 2 del D.Lgs n. 58 del 24 Febbraio 1998 ("TUF")</u>, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti <u>ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, devono essere</u> <u>sono</u> presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea.	Modifica introdotta a seguito della modifica dell'art. 126 bis del TUF e semplificazione del testo al fine di evitare ulteriori modifiche statutarie in caso di variazione della normativa.
Delle integrazioni all'ordine del giorno presentate ai sensi del comma precedente è data notizia, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile.	Delle integrazioni all'ordine del giorno <u>o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno</u>, presentate ai sensi del comma precedente, è data notizia, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. <u>Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa.</u>	
L'integrazione dell'ordine del giorno presentata ai sensi dei commi precedenti non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125ter, comma 1 TUF.	L'integrazione dell'ordine del giorno presentata ai sensi dei commi precedenti non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli <u>amministratori</u> <u>l'organo di amministrazione</u> o sulla base di un progetto o di una relazione da <u>essi</u> <u>esso</u> predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125ter, comma 1 <u>del D.Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 ("TUF")</u> <u>TUF.</u>	



I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione è consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione, con le modalità di cui all'art. 125-ter, comma 1, TUF.	I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la <u>motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.</u> La relazione è <u>trasmessa</u> consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della <u>presentazione</u>, con le modalità di cui all'art. 125-ter, comma 1, TUF.	
Articolo 14 – Presidenza dell'Assemblea – Svolgimento 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in assenza di questi, dal Vice Presidente, se nominato, o, in assenza di questi, dall'Amministratore Delegato più anziano, o, in assenza di questi, da persona designata dagli intervenuti.	14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in <u>sua</u> assenza di questi, dal Vice Presidente, se nominato, o, in assenza <u>anche</u> di questi, dall'Amministratore Delegato più <u>anziano</u> <u>negli amministratori delegati in ordine di anzianità anagrafica</u>, o, in assenza <u>anche</u> di questi, da persona designata dagli intervenuti.	Modifica proposta a chiarimento del procedimento da seguire in presenza di più consiglieri delegati e finalizzata ad una migliore espressione formale del testo.
14.2 INVARIATO		
14.3 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si possono svolgere con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che agli intervenuti: - sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi, se redatta, la documentazione predisposta per	14.3 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si possono svolgere con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che agli <u>agli</u> intervenuti: - sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di <u>(i)</u> accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione; <u>(ii)</u> regolare lo svolgimento	Modifica finalizzata ad una migliore espressione formale del testo.

la riunione; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione; · sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; · sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; · vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.	dell'adunanza; (iii) constatare e proclamare i risultati della votazione; · sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; · sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; · vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio_e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.	
14.4 INVARIATO		
Articolo 15 – Quorum e verbale 15.1 Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le maggioranze e le disposizioni di legge e statutarie. 15.2 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Notaio. Il verbale dell'Assemblea Straordinaria deve essere redatto da un Notaio.	15.1 Per la validità della <u>regolare</u> costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e <u>per la validità</u> delle deliberazioni <u>della stessa</u> si osservano le maggioranze e le disposizioni di legge e statutarie. 15.2 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Notaio, <u>qualora il verbale sia redatto da quest'ultimo</u>. Il verbale dell'Assemblea Straordinaria deve essere redatto da un Notaio.	Modifica finalizzata ad una migliore espressione formale del testo.
Articolo 16 – Consiglio di Amministrazione 16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non Soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina. Un numero adeguato di Amministratori, comunque non inferiore a quello prescritto dalla legge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge stessa.	16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non Soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina <u>e nel rispetto della normativa vigente</u>. Un numero adeguato di Amministratori, comunque non inferiore a quello prescritto dalla legge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge stessa <u>e, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, deve essere</u>	Modifiche introdotte a seguito della introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi. Modifica in adeguamento al nuovo testo



L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti qui previsti. In tal caso, l'Assemblea provvede alla loro nomina con le medesime modalità indicate nel presente articolo stabilendo altresì la durata del loro mandato.	assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti qui previsti. In tal caso, l'Assemblea provvede alla loro nomina con le medesime modalità indicate nel presente articolo stabilendo altresì la durata del loro mandato, <u>nel rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione.</u>	dell'art. 147 ter, comma 1 ter, TUF.
16.2 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste depositate dai Soci presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Nelle liste i candidati devono essere elencati in un numero non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede, ciascuno abbinato con un numero progressivo. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione anzidetta è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale. La relativa certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari	16.2 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste depositate dai Soci presso la sede sociale, <u>con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società,</u> entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata <u>aconvocata per</u> deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, <u>ovvero nel diverso termine previsto dalla normativa applicabile.</u> Nelle liste i candidati devono essere elencati in un numero non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede, ciascuno abbinato con un numero progressivo. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione anzidetta è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale. La relativa certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari attestanti la titolarità del numero di	Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi e per l'adeguamento alle previsioni di cui all'art. 147 ter, comma 1-bis del TUF.

autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni diversa causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto. Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede; un numero minimo di tali candidati, pari al numero indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti.

A cura della Società, le liste dei

azioni necessario alla presentazione delle liste medesime può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

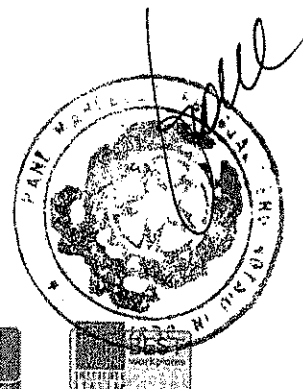
Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni diversa causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede; un numero minimo di tali candidati, pari al numero indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti.

Ciascuna lista - qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore. A cura della Società, le liste dei candidati dovranno essere

Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi



candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea dei Soci. All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:

- a) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- b) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;

c) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, saranno considerate non presentate. Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza"), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l'ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;

messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea dei Soci, ovvero nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile. All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:

- a) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- b) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge normativa applicabile;

c) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, saranno considerate non presentate. Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza"), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l'ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;
- b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo,

Modifica introdotta in conformità alle previsioni di cui all'articolo 144 octies, comma 1 lett. b2) RE.

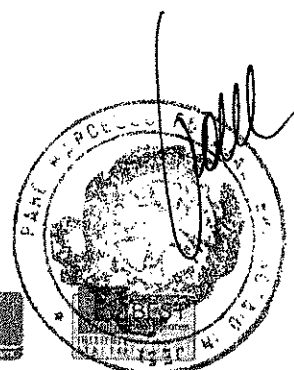
Modifica

b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Minoranza"), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con primo numero nella lista medesima. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori indipendenti richiamato dall'articolo 16.1 del presente Statuto, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà/anno sostituito/i dal primo/i candidato/i indipendente/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i nella stessa Lista di Maggioranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti. Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista.	"Lista di Minoranza"), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori indipendenti richiamato dall'articolo 16.1 del presente Statuto <u>ovvero non risultassero rispettate le disposizioni di legge vigenti in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), il o i candidato/i non indipendente/i ovvero del genere più rappresentato eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà/anno sostituito/i dal primo/i candidato/i indipendente/i ovvero dell'altro genere, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i nella stessa Lista di Maggioranza. Nel caso in cui dalla Lista di Maggioranza non residuino candidati non eletti aventi le caratteristiche necessarie ovvero nel caso in cui la Lista di Maggioranza non contenga un numero di candidati sufficiente a comporre il Consiglio sulla base di quanto previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, quest'ultima delibera la sostituzione/integrazione con le maggioranze di legge.</u> Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti. Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista <u>oppure nel caso in cui una sola lista abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari</u>	finalizzata ad una migliore espressione formale del testo. Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi. Modifica finalizzata a chiarire i criteri di nomina degli amministratori nel caso di liste in cui non residuino amministratori aventi le caratteristiche necessarie ad assicurare il rispetto della normativa applicabile. Modifiche conseguenti alla
---	---	---



	<u>alla metà di quella richiesta per la relativa presentazione, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione.</u> In caso di mancanza di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.	introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi.
16.3 INVARIATO		
16.4 INVARIATO		
16.5 INVARIATO		
16.6 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si procede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea dei Soci delibera, con le maggioranze di legge, avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.	16.6 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si procede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea dei Soci delibera, con le maggioranze di legge, avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti <u>ed il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione;</u> b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti <u>ed il rispetto delle norme applicabili in tema di</u>	Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi, finalizzate ad una migliore espressione formale del testo.

	<u>composizione del Consiglio di Amministrazione.</u>	
Articolo 17 – Convocazione - Adunanze 17.1 Fermi restando i poteri di convocazione riservati ai componenti del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della Società o altrove purché in Italia o negli altri Paesi aderenti all'Unione Europea, dal Presidente, o in caso di assenza o impedimento di questi dal Vice Presidente o dall'amministratore delegato, se nominato, o in caso di assenza o impedimento anche di questi dal Consigliere più anziano per età, a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indicherà la data, ora e luogo nonché l'elenco delle materie da trattare.	17.1 Fermi restando i poteri di convocazione riservati ai componenti del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della Società o altrove purché in Italia o negli altri Paesi aderenti all'Unione Europea, dal Presidente, o in caso di assenza o impedimento di questi dal Vice Presidente o dagli amministratori delegati , se nominati, <u>in ordine di anzianità anagrafica</u> , o in caso di assenza o impedimento anche di questi dal Consigliere più anziano per età, a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indicherà la data, <u>l'ora ed il</u> luogo nonché l'elenco delle materie da trattare.	Modifiche finalizzate ad una migliore espressione formale del testo.
17.2 INVARIATO		
17.3 INVARIATO		
17.4 INVARIATO		
Articolo 18 – Riunioni 18.1 L'adunanza è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dall'amministratore delegato, se nominato, ed in assenza di questi dalla persona che viene designata dalla maggioranza dei presenti.	18.1 L'adunanza è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, <u>se nominato</u> , o, <u>in assenza anche di questi, dagli</u> amministratori delegati , se nominati, <u>in ordine di anzianità anagrafica</u> , ed in assenza <u>anche di</u> questi dalla persona che viene designata dalla maggioranza dei presenti.	Modifica finalizzata ad una migliore espressione formale del testo e a chiarimento del procedimento da seguire in presenza di più consiglieri delegati.
18.2 INVARIATO		
18.3 INVARIATO		
Articolo 19 – Poteri e funzioni del Consiglio di Amministrazione 19.1 INVARIATO 19.2 INVARIATO 19.3 INVARIATO		

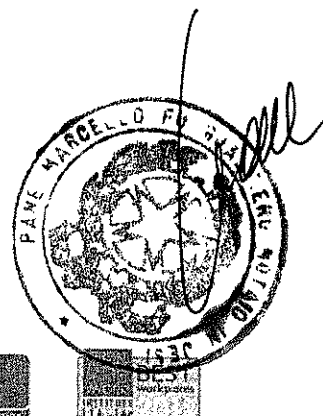


19.4 INVARIATO		
19.5 Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, ovvero tramite note scritte inviate direttamente al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali uno o più di essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione o coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, il Vice Presidente se nominato, o l'Amministratore Delegato, riferisce altresì all'assemblea, circa le informazioni sull'adesione a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti, ai sensi dell'articolo 124-bis del TUF.	19.5 Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, ovvero tramite note scritte inviate direttamente al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali uno o più di essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione o coordinamento, <u>ove presente</u> . Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, il Vice Presidente se nominato, o l'Amministratore Delegato <u>gli amministratori delegati</u> , riferisce altresì all'assemblea, circa le informazioni sull'adesione a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti, ai sensi dell' articolo 124-bis del TUF <u>normativa applicabile</u> .	Modifiche finalizzate ad una migliore espressione formale del testo e per evitare ulteriori modifiche statutarie in caso di variazione della normativa.
Articolo 22 - Compensi. Spese 22.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'Assemblea determina altresì i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione; tali compensi possono essere costituiti, in tutto o in parte, da partecipazioni agli utili o da diritti di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale.	22.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese <u>documentate</u> sostenute per ragione del loro ufficio. L'Assemblea determina altresì i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione; tali compensi possono essere costituiti, in tutto o in parte, da partecipazioni agli utili o da diritti di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale.	Chiarimento richiesto dalla normativa fiscale.
22.2. INVARIATO		

Articolo 24 – Collegio Sindacale 24.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale vigila altresì sulle modalità di concreta attuazione di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, secondo comma, del D. Lgs. 58/98. Il Collegio Sindacale esercita altresì la revisione legale dei conti qualora tale attività non debba essere demandata ad una società di revisione per espressa disposizione di legge. Il Collegio sindacale è composto di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.	24.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale vigila altresì sulle modalità di concreta attuazione di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, secondo comma, del D. Lgs. 58/98. Il Collegio Sindacale esercita altresì la revisione legale dei conti qualora tale attività non debba essere demandata ad una società di revisione per espressa disposizione di legge. Il Collegio sindacale è composto, <u>nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi</u>, di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.	Modifiche necessarie per rendere compatibile l'articolo 24.1 con l'articolo 25 dello Statuto e conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi.
24.2 INVARIATO		
24.3 INVARIATO		
24.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino la percentuale minima prevista dall'articolo 16.2 che precede per la presentazione delle liste relative alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei	24.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino la percentuale minima prevista dall'articolo 16.2 che precede per la presentazione delle liste relative alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione <u>ovvero la diversa quota di partecipazione nel capitale sociale della Società quale stabilita dalla</u>	Modifiche introdotte in adeguamento al

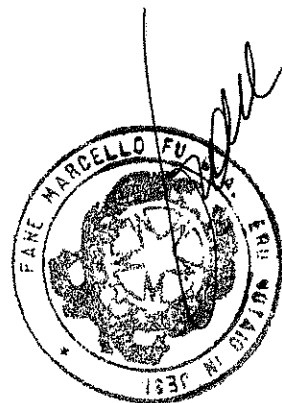
Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.	<u>normativa applicabile.</u> Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale <u>è sono</u> indicate la quota di partecipazione per la presentazione delle liste, le modalità e i termini di presentazione delle liste per l'elezione del componente del Collegio Sindacale da parte dei soci di minoranza e quant'altro previsto dalle disposizioni normative in materia.	nuovo testo dell'art. 125 bis TUF e 148, comma 2 TUF.
24.5 Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti che aderiscono ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D. Lgs. N. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	24.5 Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti che aderiscono ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D. Lgs. N. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. <u>Le liste:</u> <u>(i) devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un candidato alla carica di sindaco supplente e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere, elencati mediante numero progressivo;</u> <u>(ii) qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre devono altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.</u> Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi.

24.6 Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento, almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea. All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da: a) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; c) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura. La certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di venticinque giorni precedenti l'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio	24.6 Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale, <u>anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società</u>, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea, <u>ovvero nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile</u>. All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da: a) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; c) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura; d) <u>l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società</u>. La certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di venticinque giorni	Modifiche per l'adeguamento alle previsioni di cui all'articolo 147 ter, comma 1-bis del TUF. Modifica introdotta in adeguamento al nuovo testo dell'art. 2400 c.c.
---	--	---



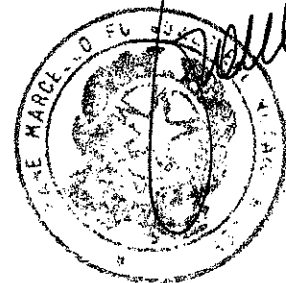
Sindacale sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste collegate tra loro, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie minime previste dall'articolo 24.4 che precede si intendono ridotte alla metà.	precedenti l'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste collegate tra loro, potranno essere presentate liste sino al quinto <u>terzo</u> giorno successivo a tale data <u>ovvero entro il diverso termine previsto dalla normativa applicabile</u>. In tal caso le soglie minime previste dall'articolo 24.4 che precede si intendono ridotte alla metà.	Modifica al fine di evitare ulteriori modifiche statutarie in caso di variazione della normativa.
24.7 INVARIATO		
24.8 All'elezione dei Sindaci si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza") saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; 2) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Minoranza") e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della Lista di Minoranza. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.	24.8 All'elezione dei Sindaci, <u>fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato)</u>, si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza") saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; 2) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Minoranza") e che, <u>nel rispetto della normativa vigente, sia stata presentata e votata da parte di soci che non siano collegati</u> non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente. La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della Lista di Minoranza. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età. <u>Qualora al termine della votazione</u>	Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi.

	<u>non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.</u> <u>Nel caso in cui dalla Lista di Maggioranza non residuino candidati non eletti aventi le caratteristiche necessarie ovvero nel caso in cui la Lista di Maggioranza non contenga un numero di candidati sufficiente a comporre il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci delibera la sostituzione/integrazione con le maggioranze di legge.</u>	
24.9 In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.	24.9 In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato <u>a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</u>	
24.10 INVARIATO		
24.11 INVARIATO		
Articolo 28 – Utili – Dividendi 28.1 Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, salva la riserva legale, sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del Codice civile.	28.1 Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, salva la riserva legale, sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del Codice civile. <u>Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a norma dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative.</u>	Introduzione della possibilità prevista dall'articolo 2433 bis c.c.
28.2 INVARIATO		



	Articolo 31 CLAUSOLA TRANSITORIA Le disposizioni contenute negli articoli 16 e 24 del presente Statuto, finalizzate a garantire il rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio fra generi nella composizione degli organi sociali, trovano applicazione ai primi 3 (tre) rinnovi integrali, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012. Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte. In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120: (i) per il primo mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/5 (un quinto) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale; (ii) per i 2 (due) mandati successivi al mandato sub (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/3 (un terzo) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale.	Modifiche conseguenti alla introduzione della normativa in materia di equilibrio tra generi.
--	---	---

Fabriano, 15 marzo 2013
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Francesco Casoli



Ordine del Giorno:

Parte STRAORDINARIA: PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI 1,5,8,14,15,17,18,19 E 22 DELLO STATUTO SOCIALE

Orario apertura votazione: 09:20:30

Orario chiusura votazione: 09:20:49

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Voti		%
33.928.249		100,0000000

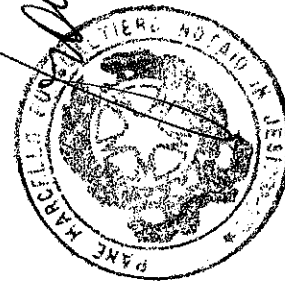
FAVOREVOLE

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE					
Rif. amms.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	J.P. MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -
				33.928.249	100,0000000

ALLEGATO "E"

n. 16374
della raccolta.



Ordine del Giorno:

Parte STRAORDINARIA: PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE

Orario apertura votazione: 09:21:45

Orario chiusura votazione: 09:21:58

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

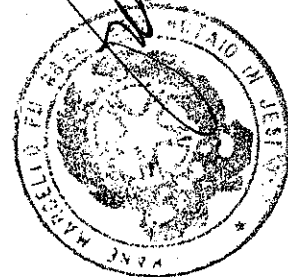
Azioni aventi diritto di voto n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

FAVOREVOLE		Voti		%
		33.928.249		100,0000000

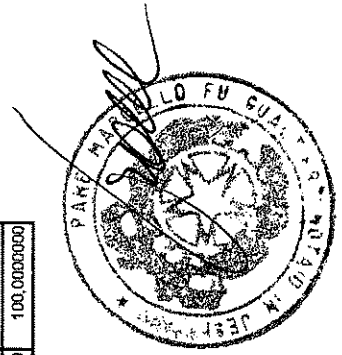
ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE					
Rif. ammla	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PHINZER&N COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. - Delegato: PIERALISI ANDREA
				33.928.249	100,0000000

ALLEGATO "F"
n. 16374
della raccolta.



al N. 16374
della raccolta.



Ordine del Giorno:

Parte STRAORDINARIA: PROPOSTA DI MODIFICA DELL' ARTICOLO 28 DELLO STATUTO SOCIALE

Orario apertura votazione: 09:23:21

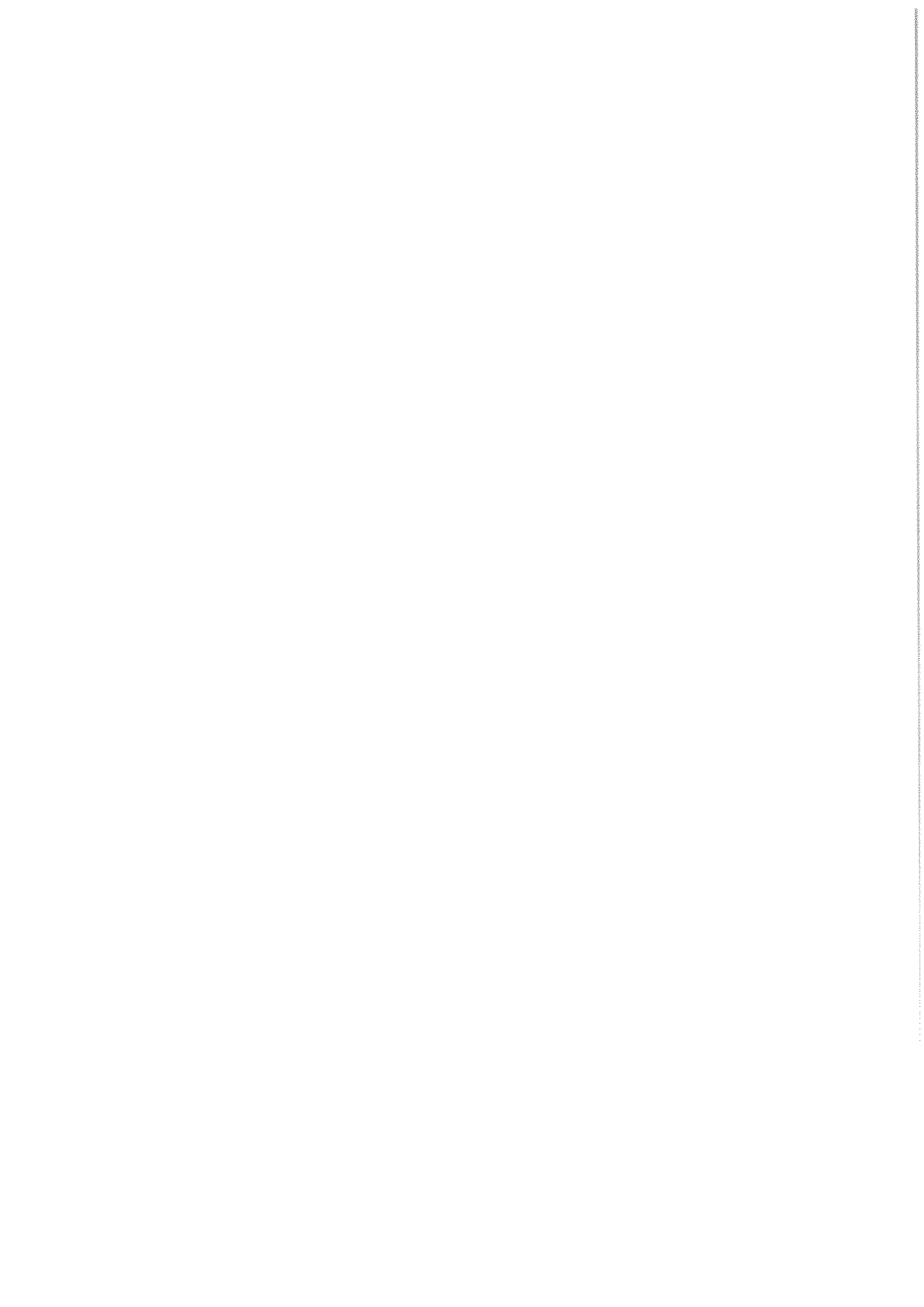
Orario chiusura votazione: 09:23:38

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	33.928.249	100,0000000

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO							
FAVOREVOLE							
Rif. annale	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,0000059
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440,445	98,5622482
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31,185	0,0919146
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	786	0,0023167
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PEINZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30,062	0,0886046
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS. PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7,957	0,0234524
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757	0,0022312
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14,000	0,0412636
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	286.810	0,8453428
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		Delegato: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	116,245	0,3426201
						33.928,249	100,0000000



Ordine del Giorno:

Parte STRAORDINARIA: ATTRIBUZIONE POTERI A PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Orario apertura votazione: 09:24:07

Orario chiusura votazione: 09:24:26

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 33.928.249 pari al 53,5798306% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Voti		%
33.928.249	100,000000	

FAVOREVOLE

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE						
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.185
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	786
3	D	IMT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA	286.810
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	116.245
					In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	33.928.249
						100,000000

ELENCO MOVIMENTI

Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Partecipante	Voti	Movimento	Ora
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA	Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400	Entrata	09:25:31



ALLEGATO "I"
al N. 16374
della raccolta.

ELICA S.P.A.
VIA DANTE 288 - FABRIANO
Cod. Fiscale: 00096570429

ALLEGATO "L"

N. 16374
della raccolta.



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	24/04/2013

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del volante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
4	D	CESARINI GUIDO	Delegato	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA			14.000	0,0221089
6	D	GOBBI GIANLUCA	Delegato	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA			14.000	0,0221089
	D		Delegato	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA			2.074.402	3,2759164
2	D	MASSINISSA MAGINI PAOLO	Delegato	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.			259.002	0,4090186
	D		Delegato	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.			1.815.400	2,8668979
5	P	PIERALISI ANDREA in rappresentanza di ANPIER - S.P.A.	INTESTATARIO	PIERALISI ANDREA SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	ANPIER - S.P.A. - SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI			33.440.445	52,8994857
	P		Delegato	PIERALISI ANDREA SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	ANPIER - S.P.A. - SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI			33.440.445	52,8994857
1	P	RODINO' DEMETRIO	INTESTATARIO	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			403.055	0,6365085
	P		Delegato	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO			286.810	0,4529332
3	P	VINCENZO MARIA DI PAOLO	INTESTATARIO	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED			116.245	0,1835753
	D		Delegato	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED			2	0,0000032
	D		Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			2	0,0000032
	D		Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JP MORGAN CHASE BANK			70.747	0,1117244
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			757	0,0011955
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			786	0,0012413
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			31.185	0,0492477
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			30.062	0,0474742
	D		Delegato	NORTHERN TRUST -LO	NORTHERN TRUST -LO			7.957	0,012658

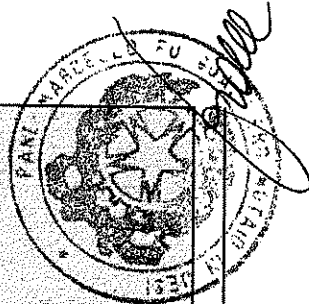
TOTALI COMPLESSIVI

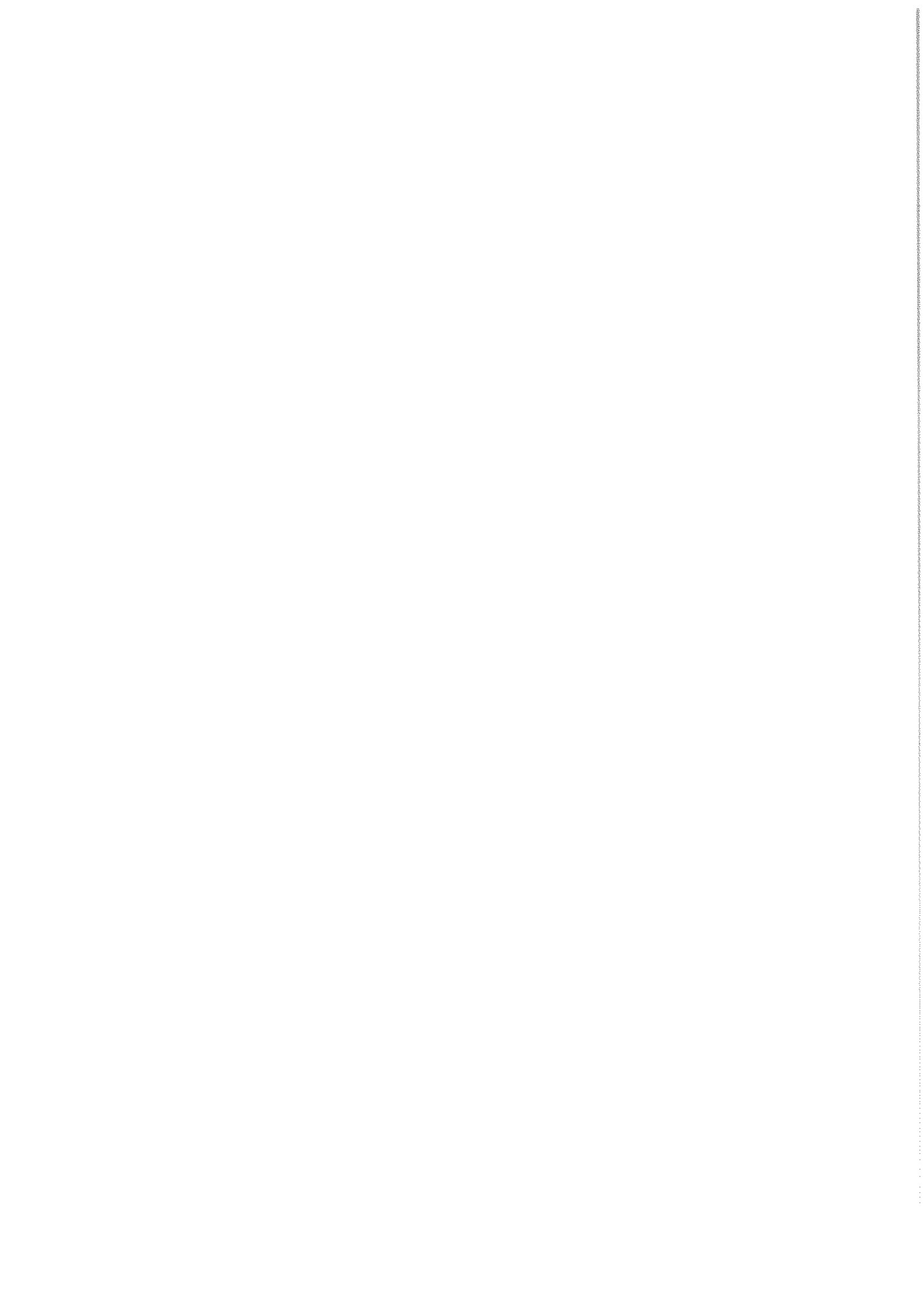
Aventi diritto di voto presenti o rappresentati
n. 11

Rappresentanti
in proprio: 286.812
in delega: 35.715.839

Totale generale:

36.002.651 pari al 56,8557471 della n. 63.322.800 di azioni aventi diritto di voto





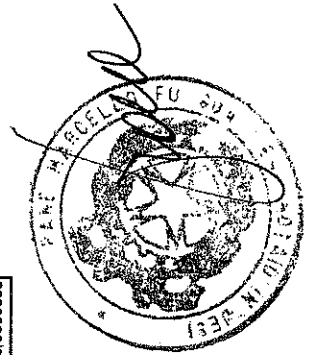
Parte ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012; RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE; RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE; RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012.

Orario chiusura votazione: 09:49:32

Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO						
FAVOREVOLE						
Rif. annu.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.185
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	766
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000
5	P	ANPIER - S.P.A. - SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV.	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	286.810
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	IGINO PIERALISI		Delegato: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	116.245
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	259.002
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400
						36.002.651
						100.00000000

al N. 16374
della raccolta.

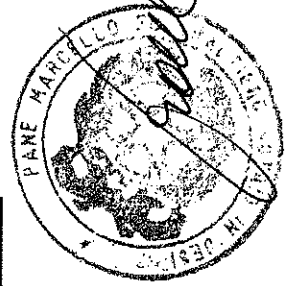


ALLEGATO

N

n. 16374

della raccolta.



Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2012

Orario apertura votazione: 09:50:07

Orario chiusura votazione: 09:50:23

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

FAVOREVOLE	
Voti	%
36.002.651	100,0000000

FAVOREVOLE						
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	0,0000056
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGNI PAOLO	33,440,445
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31,185
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	0,0021632
3	D	MIT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	0,0824994
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS. PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	0,0221012
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	0,0021026
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	0,0388860
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA	0,7966359
5	D	SAFE SAPI DEL CAV. DEL LAV.	SAFE SAPI DEL CAV. DEL LAV.		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	286,810
6	D	FIRST CAPITAL SPA	IGINO PIERALISI		Delegato: PIERALISI ANDREA	116,245
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	259,002
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1,815,400
					Delegato: GOBBI GIANLUCA	36,002,651
						100,0000000

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; DELIBERAZIONI SULLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE, AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART.123-TER DEL D.LGS. N. 58/1998 (TUF)

Orario apertura votazione: 09:52:06

Orario chiusura votazione: 09:52:20

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

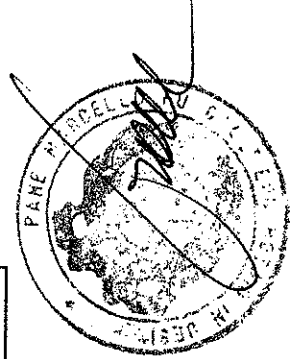
Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

FAVOREVOLE	
Voti	%
36.002.651	100,0000000

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO						
FAVOREVOLE						
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.185
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	786
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA	286.810
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. - Delegato: PIERALISI ANDREA	116.245
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. - Delegato: GOBBI GIANLUCA	259.002
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400
					Delegato: GOBBI GIANLUCA	36.002.651
						100,0000000

ALLEGATO "0"

N. 16374 della raccolta.



Parte ORDINARIA: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SULLE MEDESIME

Orario chiusura votazione: 09:57:49

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	35.931.904	99,8034950
CONTRARIO	70.747	0,1965050

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

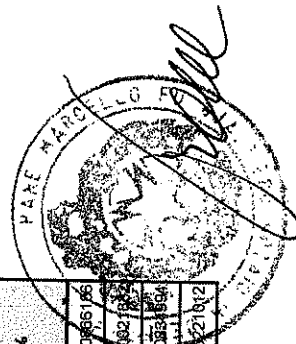
FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,0000056
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445	92,8832852
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000	0,0388860
5	P	ANPIER - S.P.A. - SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV.	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	286.810	0,7966358
5	D	IGINO PIERALISI	IGINO PIERALISI		Delegato: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	116.245	0,3228790
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	259.002	0,7193970
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400	5,0424065
						35.931.904	99,8034950

CONTRARIO

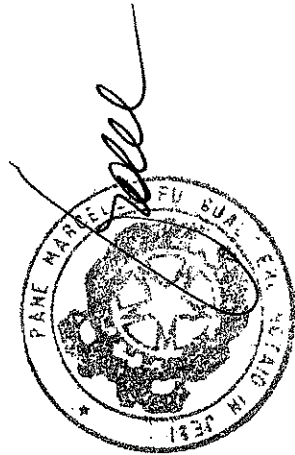
Rif. ammis.	Intervento	Titolari Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.185	0,066176
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	786	0,002335
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062	0,053594
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957	0,002335

al N. 163
della raccolta.

ALLEGATO "P"
al N. 16374



ALLEGATO "S"
N. 16374
della raccolta.



Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

Orario apertura votazione: 10:07:11

Orario chiusura votazione: 10:07:24

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

FAVOREVOLE		Voti		%
		36.002.651		100,0000000

FAVOREVOLE						ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO	
Rif. Azionista	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avenite Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,0000058
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445	92,8528852
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.185	0,0866186
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	786	0,0021832
3	D	MT AGREEMENT BETWEEN PEINZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062	0,0834994
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957	0,0221012
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757	0,0021026
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000	0,0388860
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA	286.810	0,7966358
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. - Delegato: PIERALISI ANDREA	116.245	0,3228790
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. - Delegato: GOBBI GIANLUCA	259.002	0,7193970
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400	5,0424065
						36.002.651	100,0000000

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI EX ARTICOLO 2389 DEL CODICE CIVILE

Orario apertura votazione: 10:09:25

Orario chiusura votazione: 10:09:38

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 36.002.651 pari al 56,8557471% delle n. 63.322.800 azioni ordinarie

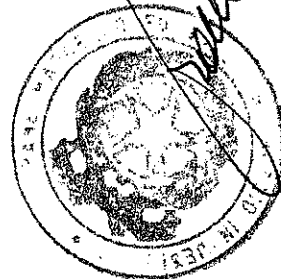
Voti		%
36.002.651		100,0000000

FAVOREVOLE

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

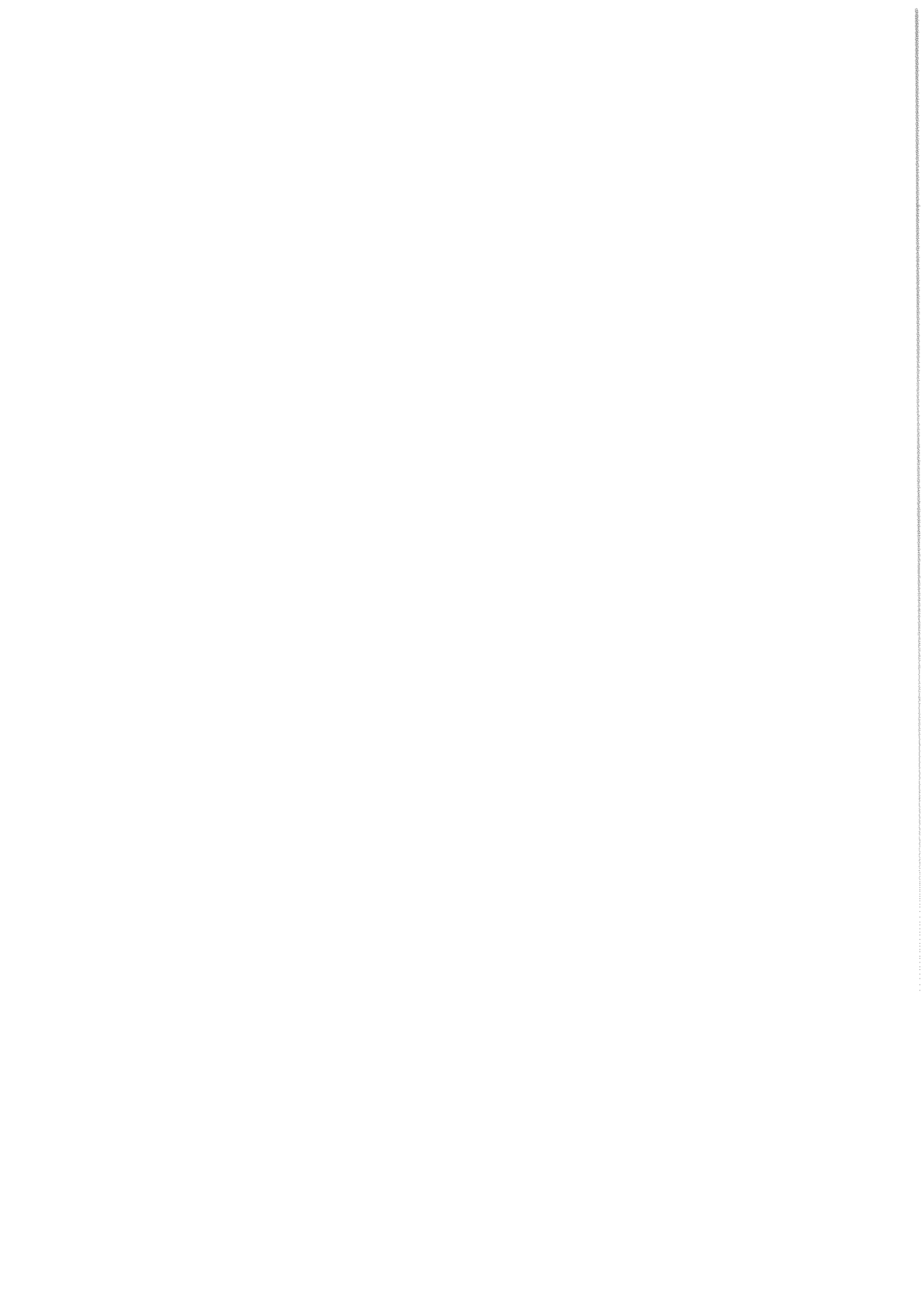
FAVOREVOLE

Rit. ammin.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	RODINO' DEMETRIO	RODINO' DEMETRIO		INTESTATARIO: RODINO' DEMETRIO	2	0,0000036
2	D	FAN S.R.L.	FAN S.R.L.		Delegato: MASSINISSA-MAGINI PAOLO	33.440.445	92,8632852
3	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	31.165	0,0666186
3	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	796	0,0021832
3	D	WMT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	30.062	0,0834994
3	D	NEW YORK STATE NURSES ASS.PIENS PLAN	NORTHERN TRUST -LO		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	7.957	0,0221012
3	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANYLIMITED		Delegato: VINCENZO MARIA DI PAOLO	757	0,0021026
4	D	CASOLI CRISTINA	CASOLI CRISTINA		Delegato: CESARINI GUIDO	14.000	0,0388860
5	P	ANPIER - S.P.A. -	PIERALISI ANDREA		INTESTATARIO: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	286.810	0,7966358
5	D	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI	SAFE SAPA DEL CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI		Delegato: PIERALISI ANDREA In rappresentanza di: ANPIER - S.P.A. -	116.245	0,3228790
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	259.002	0,7193970
6	D	FIRST CAPITAL SPA	FIRST CAPITAL SPA		Delegato: GOBBI GIANLUCA	1.815.400	5,0424065
						36.002.651	100,0000000



ALLEGATO

N. 16374
della raccolta.



-----ALLEGATO "U" AL N. 16374 DELLA RACCOLTA-----

-----STATUTO-----

-----TITOLO I-----

-----DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA-----

Articolo 1 - Denominazione-----

1.1 La società è denominata "ELICA Società per Azioni", da indicare anche come "ELICA S.p.A.".-----

1.2 La denominazione può essere scritta in tutto o in parte in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.-----

Articolo 2 - Oggetto-----

2.1 La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività:-----

• l'esercizio, per conto proprio e di terzi, dell'industria della costruzione di articoli elettromeccanici e meccanici, la produzione siderurgica e la produzione di articoli in resine sintetiche e affini, il commercio, anche elettronico, dei prodotti derivanti dalle attività e lavorazioni sopra indicate, anche se fabbricati da altri;-----

• la produzione e la vendita di elettrodomestici e di componenti per l'industria elettromeccanica e meccanica;-----

• la realizzazione di servizi e l'elaborazione di dati contabili a favore di società controllate e collegate anche con l'impiego di sistemi informatici, macchine contabili e computer di ogni tipo;-----

• la realizzazione di servizi di consulenza nell'ambito della propria attività, compresa l'attività di testing sui prodotti.

2.2 La Società può inoltre, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale:-----

• compiere, in generale, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, che l'organo amministrativo ritenga utili e/o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale;-----

• assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio;-----

• svolgere il coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo dei soggetti nei quali partecipa ed il loro finanziamento in genere sotto qualunque forma e con qualunque atto che serva anche solo in modo indiretto al raggiungimento dell'oggetto sociale;-----

• concedere garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi nell'interesse della Società o delle società da questa controllate o collegate.-----

2.3 Resta ferma l'esclusione di tutte le attività finanziarie e fiduciarie riservate ai sensi della legge e dei decreti ministeriali attuativi.-----

Articolo 3 - Sede-----

3.1 La Società ha sede nel Comune di Fabriano (AN).-----

3.2 La decisione in merito al trasferimento della sede socia-

le nel territorio nazionale, nonché l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie, sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.-----

Articolo 4 - Durata-----

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), salvo proroghe o anticipato scioglimento.-----

----- TITOLO II-----

CAPITALE SOCIALE - DOMICILIO - PATRIMONI DESTINATI - AZIONI -
-----STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI - FINANZIAMENTI-----

Articolo 5 - Capitale sociale-----

5.1 Il capitale sociale è di Euro 12.664.560,00 (dodicimilioneicentosessantaquattromilacinquecentosessanta e zero centesimi), ed è suddiviso in n° 63.322.800 (sessantatremilioni-trecentoventiduemilaottocento) azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna.-----

5.2 Il diritto di opzione spettante ai Soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso nel limite del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società di revisione legale.-----

5.3 Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti, o con emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, ai sensi degli articoli 2348, 2350, 2351 e 2353 del Codice civile.-----

Articolo 6 - Domicilio-----

6.1 Il domicilio dei Soci, degli Amministratori e dei Sindaci, per ogni rapporto con la Società è quello risultante dai libri sociali; è onere dei sopra indicati soggetti comunicare il cambiamento del proprio domicilio.-----

Articolo 7 - Patrimoni destinati-----

7.1 La Società può costituire, con deliberazione dell'Assemblea, patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e ss. del Codice civile.-----

Articolo 8 - Azioni. Strumenti finanziari. Obbligazioni-----

8.1 Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti. La qualità di azionista comporta adesione incondizionata al presente statuto.-----

8.2 Oltre alle azioni ordinarie, la società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. La Società può altresì emettere le speciali categorie di azioni previste dall'articolo 2349, primo comma, del Codice Civile.-----

8.3 La società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni. L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assem-

blea Straordinaria che ne determina le caratteristiche, disciplinando condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso. La Società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349, secondo comma, Codice Civile.-----

8.4 La Società può emettere prestiti obbligazionari non convertibili e convertibili o con warrant ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice civile. -----

Articolo 9 - Finanziamenti-----

9.1 La Società potrà acquisire dai soci, per il conseguimento dell'oggetto sociale, finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.-----

----- TITOLO III -----

----- RECESSO -----

Articolo 10 - Recesso-----

10.1 I Soci possono recedere dalla Società nei casi di cui all'articolo 2437 primo comma del Codice civile ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge. Il diritto di recesso non spetta ai Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine. -----

10.2 Per l'esercizio del diritto di recesso e per il rimborso delle azioni del socio receduto si applicano gli articoli 2437-bis, ter e quater del Codice civile.-----

----- TITOLO IV -----

----- ASSEMBLEE -----

Articolo 11 - Convocazione dell'Assemblea-----

11.1 L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia o negli altri Paesi aderenti all'Unione Europea.-----

11.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni quando ne ricorrano le condizioni di legge. In tale ultimo caso gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 del Codice civile le ragioni della dilazione.-----

11.3 In caso di impossibilità di tutti gli Amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due Sindaci effettivi, oppure su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno la quota del capitale sociale prevista dalla legge.-----

11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, nel rispetto delle modalità e dei termini minimi previsti dalla normativa vigente.-----

Nell'avviso di convocazione possono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per la seconda e, limitatamente alla assemblea straordinaria, per la terza convocazione.-----

Nel caso di unica convocazione alle Assemblee si applicano le maggioranze previste dall'articolo 2369 del codice civile per l'assemblea in unica convocazione, salve le disposizioni di legge o dello statuto che richiedono maggioranze più elevate per l'approvazione di talune deliberazioni. Ove sia richiesta dalla normativa vigente in materia la pubblicazione dell'avviso su quotidiano, lo stesso verrà pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza".-----

11.5 In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.-----

11.6 I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno la quota del capitale sociale prevista dalla normativa vigente possono chiedere, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla documentazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea.-----

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, presentate ai sensi del comma precedente, è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa.-----

L'integrazione dell'ordine del giorno presentata ai sensi dei commi precedenti non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125ter, comma 1 del D.Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 ("TUF").-----

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle

ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'art. 125-ter, comma 1, TUF.-----

Articolo 12 - Assemblea ordinaria e straordinaria-----

12.1 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.-----

Articolo 12 bis - Operazioni con parti correlate-----

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società stessa.-----

Dette procedure possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.-----

Nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad una operazione di maggior rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del "Comitato Operazioni con Parti Correlate", l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.-----

Articolo 13 - Intervento - Delega-----

13.1 Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto in base alla normativa vigente.-----

13.2 In caso di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, tuttavia, sono legittimati ad intervenire in Assemblea coloro i quali abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o in unica convocazione, ovvero entro il diverso termine stabilito dalla normativa vigente, restando ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini sopra indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.-----

13.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono, mediante delega scritta, farsi rappresentare in Assemblea in conformità e nei limiti di quanto previsto dalla normativa

vigente e dal regolamento assembleare se approvato. La notifica con modalità elettronica della delega alla Società da parte degli aventi diritto al voto può avvenire mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.-----

Spetta al Presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità dalla delega all'originale e l'identità del delegante.---

13.4 La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135 - undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.-----

Articolo 14 - Presidenza dell'Assemblea - Svolgimento-----

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o, in assenza anche di questi, dagli amministratori delegati in ordine di anzianità anagrafica, o, in assenza anche di questi, da persona designata dagli intervenuti.-----

14.2 L'Assemblea provvede con le maggioranze di legge alla nomina di un Segretario, anche non Socio, qualora il verbale non sia redatto da un Notaio.-----

14.3 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si possono svolgere con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:-----

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di (i) accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione; (ii) regolare lo svolgimento dell'adunanza; (iii) constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.-----

14.4 Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico regolamento d'assemblea eventualmente approvato dall'Assemblea dei Soci.-----

Articolo 15 - Quorum e verbale-----

15.1 Per la regolare costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e per la validità delle deliberazioni della stessa si osservano le maggioranze e le disposizioni di legge e statutarie.-----

15.2 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Notaio, qualora il verbale sia redatto da quest'ultimo. Il verbale dell'Assemblea Straordinaria deve essere redatto da un Notaio.-----

----- TITOLO V -----

----- AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA -----

Articolo 16 - Consiglio di Amministrazione-----

16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non Soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina e nel rispetto della normativa vigente. Un numero adeguato di Amministratori, comunque non inferiore a quello prescritto dalla legge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge stessa e, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. -----

L'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato e sempre nei limiti qui previsti. In tal caso, l'Assemblea provvede alla loro nomina con le medesime modalità indicate nel presente articolo stabilendo altresì la durata del loro mandato, nel rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

16.2 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste depositate dai Soci presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero nel diverso termine previsto dalla normativa applicabile. Nelle liste i candidati devono essere elencati in un numero non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede, ciascuno abbinato con un numero progressivo. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione anzidetta è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la

sede sociale. La relativa certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.-----

Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.-----

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni diversa causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto. -----

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori indicati all'articolo 16.1 che precede; un numero minimo di tali candidati, pari al numero indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti. -----

Ciascuna lista - qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore. A cura della Società, le liste dei candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea dei Soci, ovvero nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile. All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:-----

a) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati;-----

b) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile;-----

c) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.-----

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, saranno considerate non presentate. Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.-----

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:----

a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza"), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l'ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;-----

b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Minoranza"), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.-----

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori indipendenti richiamato dall'articolo 16.1 del presente Statuto ovvero non risultassero rispettate le disposizioni di legge vigenti in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), il candidato non indipendente ovvero del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà sostituito dal primo candidato indipendente ovvero dell'altro genere, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto nella stessa Lista di Maggioranza. -----

Nel caso in cui dalla Lista di Maggioranza non residuino candidati non eletti aventi le caratteristiche necessarie ovvero nel caso in cui la Lista di Maggioranza non contenga un numero di candidati sufficiente a comporre il Consiglio sulla base di quanto previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, quest'ultima delibera la sostituzione/integrazione con le maggioranze di legge. -----

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti.-----

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista oppure nel caso in cui una sola lista abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la relativa presentazione, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

In caso di mancanza di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo e comunque in modo da assicurare il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

16.3 Il Consiglio di Amministrazione, sceglie tra i propri membri, il Presidente quando questi non è stato nominato dall'Assemblea, e può nominare un Vice Presidente.-----

16.4 Gli Amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.-----

16.5 Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, accertata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea, costituisce causa di immediata decadenza dell'Amministratore.-----

16.6 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si procede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:-----

a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea dei Soci delibera, con le maggioranze di legge, avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione;-----

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di Amministratori indipendenti previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed il rispetto delle norme ap-

plicabili in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione.-----

Articolo 17 - Convocazione - Adunanze-----

17.1 Fermi restando i poteri di convocazione riservati ai componenti del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della Società o altrove purché in Italia o negli altri Paesi aderenti all'Unione Europea, dal Presidente, o in caso di assenza o impedimento di questi dal Vice Presidente o dagli amministratori delegati, se nominati, in ordine di anzianità anagrafica o, in caso di assenza o impedimento anche di questi, dal Consigliere più anziano per età, a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, da inviare almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso indicherà la data, l'ora ed il luogo nonché l'elenco delle materie da trattare.-----

17.2 In caso di urgenza la convocazione può essere fatta anche mediante comunicazione a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica da spedirsi a ciascun Consigliere e a ciascun Sindaco Effettivo almeno 1 (un) giorno prima di quello fissato per la riunione. Le convocazioni devono essere fatte al domicilio o presso il numero di utenza fax o all'indirizzo di posta elettronica che verranno comunicati dagli Amministratori e dai Sindaci.-----

17.3 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale.-----

17.4 E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per audiovideoconferenza o teleconferenza purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14.3 del presente statuto.-----

Articolo 18 - Riunioni-----

18.1 L'adunanza è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o, in assenza anche di questi, dagli amministratori delegati, se nominati, in ordine di anzianità anagrafica, ed in assenza anche di questi dalla persona designata dalla maggioranza dei presenti.-----

18.2 Il Consiglio è regolarmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (esclusi gli astenuti).-----

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente dell'adunanza. Il Presidente può invitare dipendenti della Società o consulenti esterni a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio per la trattazione di specifici argomenti.-----

18.3 Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che può essere anche un

estraneo, o dal Notaio, qualora il verbale sia redatto da quest'ultimo. Spetta al Presidente la nomina del Segretario.--

Articolo 19 - Poteri e funzioni del Consiglio di Amministrazione-----

19.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società ed ad esso è attribuita la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatto salvo quanto attribuito dalla legge alla competenza dell'Assemblea o dalle specifiche autorizzazioni richieste dallo statuto.-----

19.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:-----

a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-bis, del Codice civile;-----

b) l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie;-----

c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;-----

d) l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del Codice Civile e convertibili nei

limiti previsti dall'articolo 2420-ter del Codice Civile;-----

e) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;-----

f) l'adeguamento dello statuto sociale e del regolamento assembleare a disposizioni normative;-----

g) il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;-----

h) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso azioni senza valore nominale.-----

19.3 Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a nominare procuratori speciali, institori, direttori generali e mandatari in genere per compiere atti o categorie di atti in nome e per conto della Società, determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale, nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudica opportuni. Il Consiglio può altresì istituire comitati con funzioni consultive e propositive, anche con competenze su materie specifiche, determinandone la composizione e le competenze.-----

19.4 Agli Amministratori si applica il disposto di cui all'art. 2390, primo comma, del Codice Civile, salvo che da ciò siano

dispensati dall'Assemblea.-----

19.5 Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, ovvero tramite note scritte inviate

direttamente al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali uno o più di essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione o coordinamento, ove presente. Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, il Vice Presidente se nominato, o gli amministratori delegati, riferisce altresì all'assemblea, circa le informazioni sull'adesione a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti, ai sensi della normativa applicabile.-----

Articolo 20 - Organi delegati-----

20.1 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice civile, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o ad uno o più Amministratori Delegati, determinandone poteri e attribuzioni. Le cariche di Presidente e di Vice Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato o membro del Comitato Esecutivo.-----

20.2 Gli organi delegati, se nominati, riferiscono al Consiglio di Amministrazione, anche oralmente e con periodicità almeno trimestrale, sull'esercizio delle rispettive deleghe, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.-----

Articolo 21 - Comitato Esecutivo-----

21.1 Il Comitato Esecutivo, se nominato, è composto da tre a cinque membri eletti fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.-----

21.2 Le riunioni del Comitato Esecutivo sono convocate con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 17 del presente statuto. Esso si raduna quando il presidente dello stesso ne ravvisi l'opportunità o gliene sia fatta richiesta dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato, se nominati, o da almeno due membri. Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale.-----

21.3 E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o tele-conferenza) purché sussistano le garanzie di cui all'articolo 14.3 del presente statuto. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti i componenti del Comitato Esecutivo e del Colle-

gio Sindacale.-----

21.4 Il Comitato Esecutivo elegge fra i propri componenti un Presidente, nonché un Segretario anche tra soggetti non membri.-----

In caso di assenza o impedimento del Presidente o del Segretario, il Comitato designa chi debba sostituirli.-----

21.5 Il Presidente può invitare dipendenti della Società o consulenti esterni a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Comitato per la trattazione di specifici argomenti.-----

21.6 Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti, ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.-----

21.7 Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

Articolo 22 - Compensi. Spese-----

22.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese documentate sostenute per ragione del loro ufficio. L'Assemblea determina altresì i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione; tali compensi possono essere costituiti, in tutto o in parte, da partecipazioni agli utili o da diritti di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale.-----

22.2 A favore di ogni Amministratore può inoltre essere deliberata dall'Assemblea una indennità per la cessazione della carica (trattamento di fine mandato) accantonando le relative somme con le modalità stabilite dall'Assemblea ordinaria dei Soci.-----

Articolo 23 - Rappresentanza-----

23.1 La rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente, se nominato, nonché, se nominati, all'Amministratore o agli Amministratori Delegati, ovvero ai soggetti cui il Consiglio di Amministrazione le abbia attribuite ai sensi del precedente articolo 20, entro i limiti delle deleghe loro conferite.-----

----- TITOLO VI -----

-----COLLEGIO SINDACALE - SOCIETÀ DI REVISIONE - DIRIGENTE-----

---PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI---

Articolo 24 - Collegio sindacale-----

24.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo

concreto funzionamento. Il collegio sindacale vigila altresì sulle modalità di concreta attuazione di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, secondo comma, del D. Lgs. 58/98. --- Il Collegio sindacale è composto, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.-----

24.2 I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. In particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano come strettamente attinenti all'attività della società le materie inerenti al diritto commerciale o tributario, all'economia e alla finanza aziendale, al settore dell'industria manifatturiera e del design, nonché le attività elencate all'articolo 2 che precede.-----

24.3 Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati, e se nominati decadono dall'incarico, coloro che ricoprono già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque o più società emittenti titoli quotati e nei mercati regolamentati, con esclusione delle società controllate nonché delle società controllanti e delle società da queste controllate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.-----

24.4 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino la percentuale minima prevista dall'articolo 16.2 che precede per la presentazione delle liste relative alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ovvero la diversa quota di partecipazione nel capitale sociale della Società quale stabilita dalla normativa applicabile. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale sono indicate: la quota di partecipazione per la presentazione delle liste, le modalità e i termini di presentazione delle liste per l'elezione del compo-

nente del Collegio Sindacale da parte dei soci di minoranza e quant'altro previsto dalle disposizioni normative in materia. -

24.5 Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti che aderiscono ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D. Lgs. N. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. -----

Le liste:-----

(i) devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un candidato alla carica di sindaco supplente e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere, elencati mediante numero progressivo;-----

(ii) qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre devono altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.-----

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.-----

24.6 Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea, ovvero nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile. --- All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:-----

a) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;-----

b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;-----

c) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni dei

medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura;---

d) l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società.-----

La certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di venticinque giorni precedenti l'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste collegate tra loro, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data ovvero entro il diverso termine previsto dalla normativa applicabile. In tal caso le soglie minime previste dall'articolo 24.4 che precede si intendono ridotte alla metà.-----

24.7 Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio Sindacale informano altresì la Consob ed il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.-----

24.8 All'elezione dei Sindaci, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato), si procede come segue:-----

1) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Maggioranza") saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;-----

2) dalla lista che avrà ottenuto in assemblea il secondo numero dei voti (nel seguito, ai fini del presente articolo, "Lista di Minoranza") e che, nel rispetto della normativa vigente, sia stata presentata e votata da parte di soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.-----

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della Lista di Minoranza.-----

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.-----
Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.-----

Nel caso in cui dalla Lista di Maggioranza non residuino candidati non eletti aventi le caratteristiche necessarie ovvero nel caso in cui la Lista di Maggioranza non contenga un numero di candidati sufficiente a comporre il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci delibera la sostituzione/integrazione con le maggioranze di legge. -----

24.9 In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.-----

24.10 Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista oppure nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.-----

24.11 Il Collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci.-----

Articolo 25 - Società di revisione-----

25.1 La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una Società di revisione avente i requisiti di legge.-----

Il conferimento e la revoca dell'incarico alla società di revisione e la determinazione del relativo compenso sono di competenza dell'Assemblea dei Soci.-----

La durata dell'incarico, i diritti, i compiti, le prerogative e la responsabilità della società di revisione sono regolati dalle-----

disposizioni normative vigenti.-----

Articolo 26 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari-----

26.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, provvede alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata dell'incarico e il compenso

nonché individuandone i poteri e i mezzi necessari per il compimento delle funzioni ad esso attribuite.-----

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo nonché quelli di onorabilità stabiliti per gli Amministratori.-----

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in-----

conformità a quanto previsto dall'articolo 154-bis del D. Lgs. N. 58/98, nonché dalle disposizioni regolamentari di attuazione.-----

----- TITOLO VII -----

----- ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO - UTILI -----

Articolo 27 - Esercizi sociali - Bilanci-----

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio a norma di legge.-----

Articolo 28 - Utili - Dividendi-----

28.1 Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, salva la riserva legale, sono a disposizione dell'Assemblea tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 2430 e 2433 del Codice civile.-----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a norma dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative.-----

28.2 Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi e nei termini che sono annualmente fissati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.-----

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili vanno prescritti a favore della Società.-----

----- TITOLO VIII -----

----- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -----

Articolo 29-----

29.1 In caso di scioglimento della Società, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, l'Assemblea straordinaria determina le norme per la liquidazione e nomina a norma di legge, uno o più liquidatori, determinandone i poteri e fissandone il compenso.-----

----- TITOLO IX -----

----- DISPOSIZIONI GENERALI -----

Articolo 30-----

30.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice civile ed alle leggi speciali in materia di società per azioni.-----

Articolo 31-----

CLAUSOLA TRANSITORIA-----

Le disposizioni contenute negli articoli 16 e 24 del presente Statuto, finalizzate a garantire il rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio fra generi nella composizione degli organi sociali, trovano applicazione ai primi 3 (tre) rinnovi integrali, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.-----

Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte.-----

In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120:-----

(i) per il primo mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad $1/5$ (un quinto) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale;-----

(ii) per i 2 (due) mandati successivi al mandato sub (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad $1/3$ (un terzo) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale. -----

In originale firmato: Marcello Pane notaio - segue sigillo.---